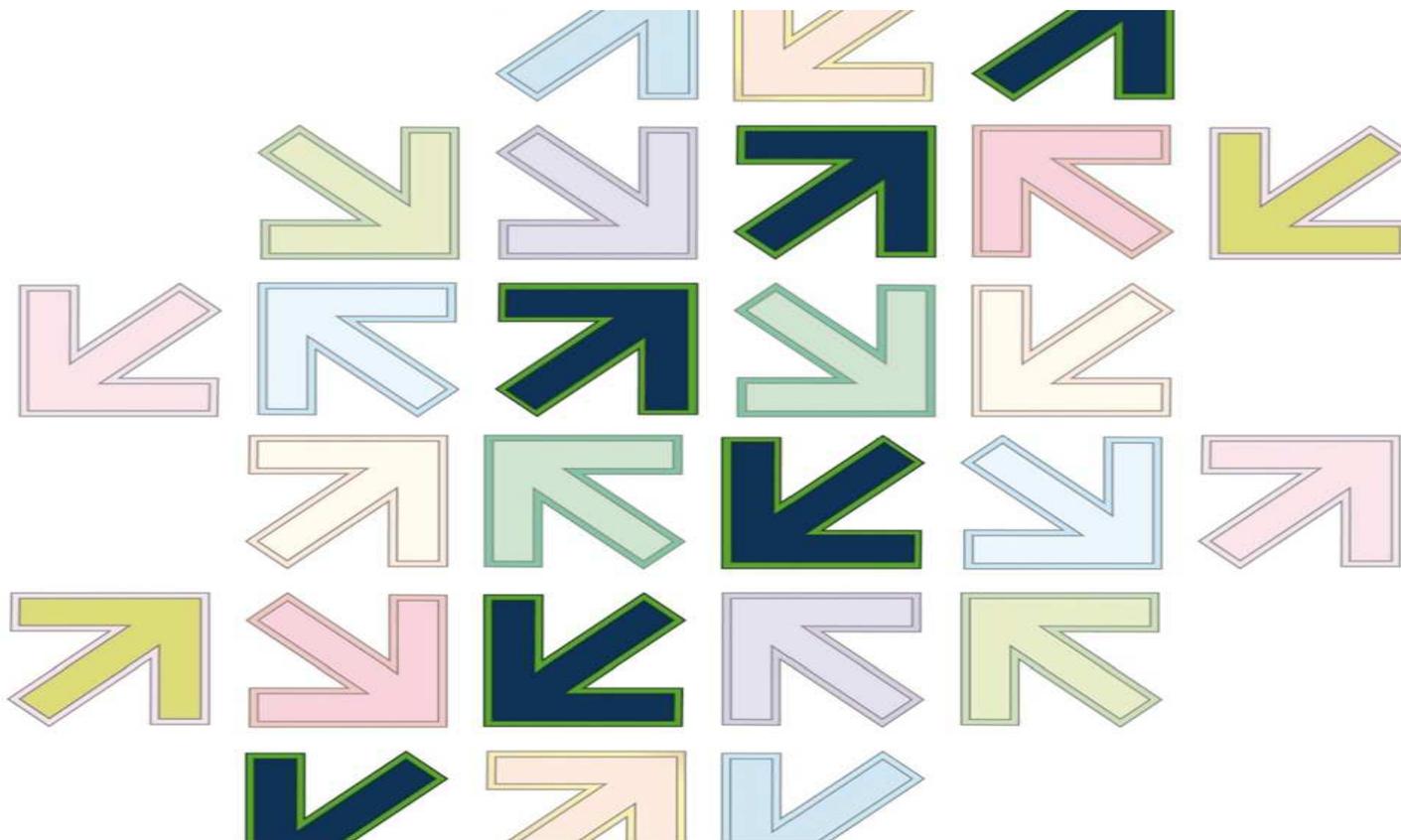


I PRIMI RISULTATI DEL RAPPORTO 2014

Impresa e Competitività

La reazione delle imprese al diffuso clima di incertezza generato dal perdurare della crisi:
si accentuano le diversità

Roma – CNEL - 22.07.2014



I PRIMI RISULTATI DEL RAPPORTO 2014

1° capitolo - il sistema delle imprese :i parametri

2° capitolo - i cluster

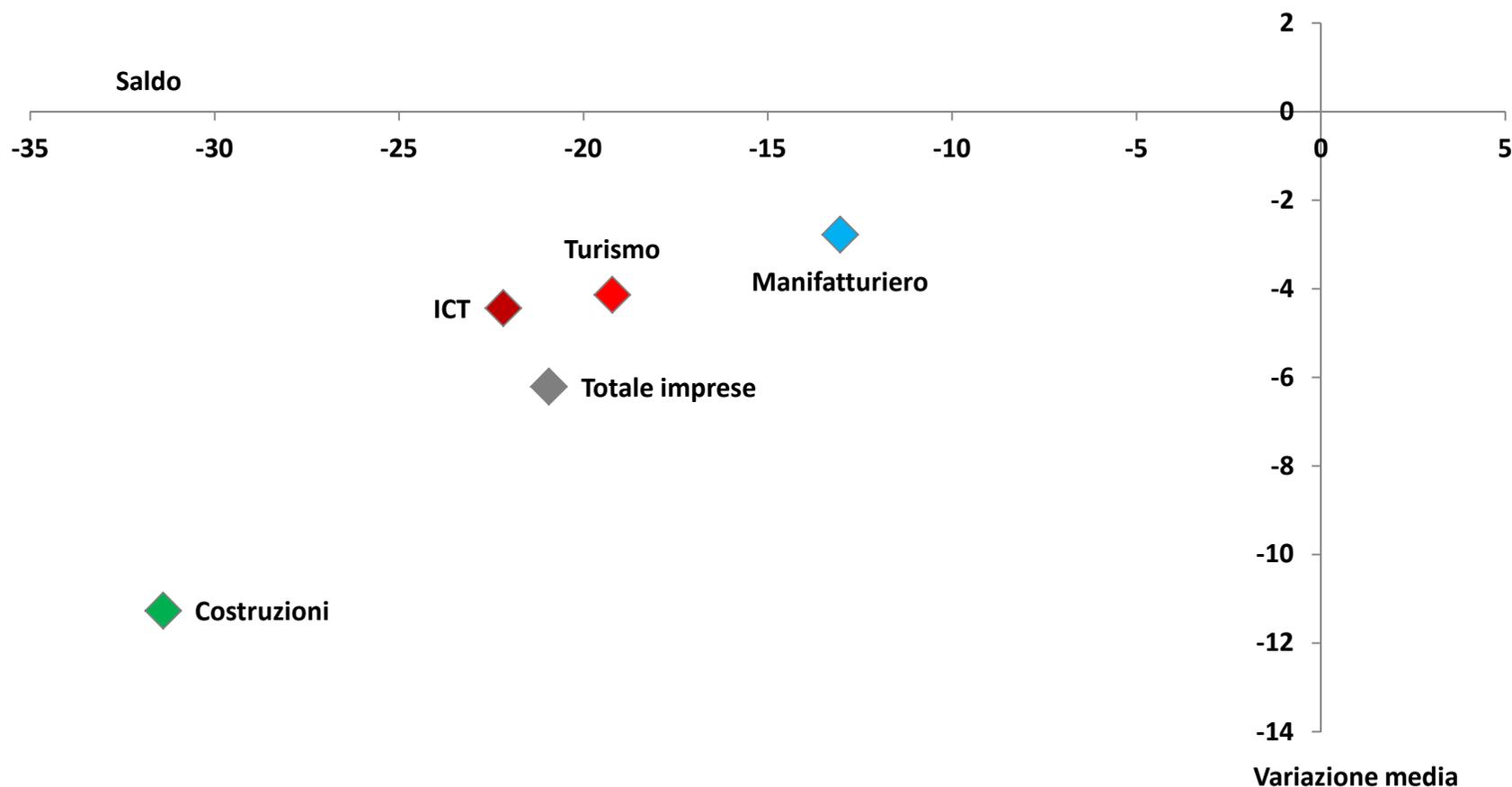
3° capitolo - le policy

I PRIMI RISULTATI DEL RAPPORTO 2014

Il sistema delle imprese: i parametri

I PRIMI RISULTATI DEL RAPPORTO 2014

Il Fatturato – totale Italia



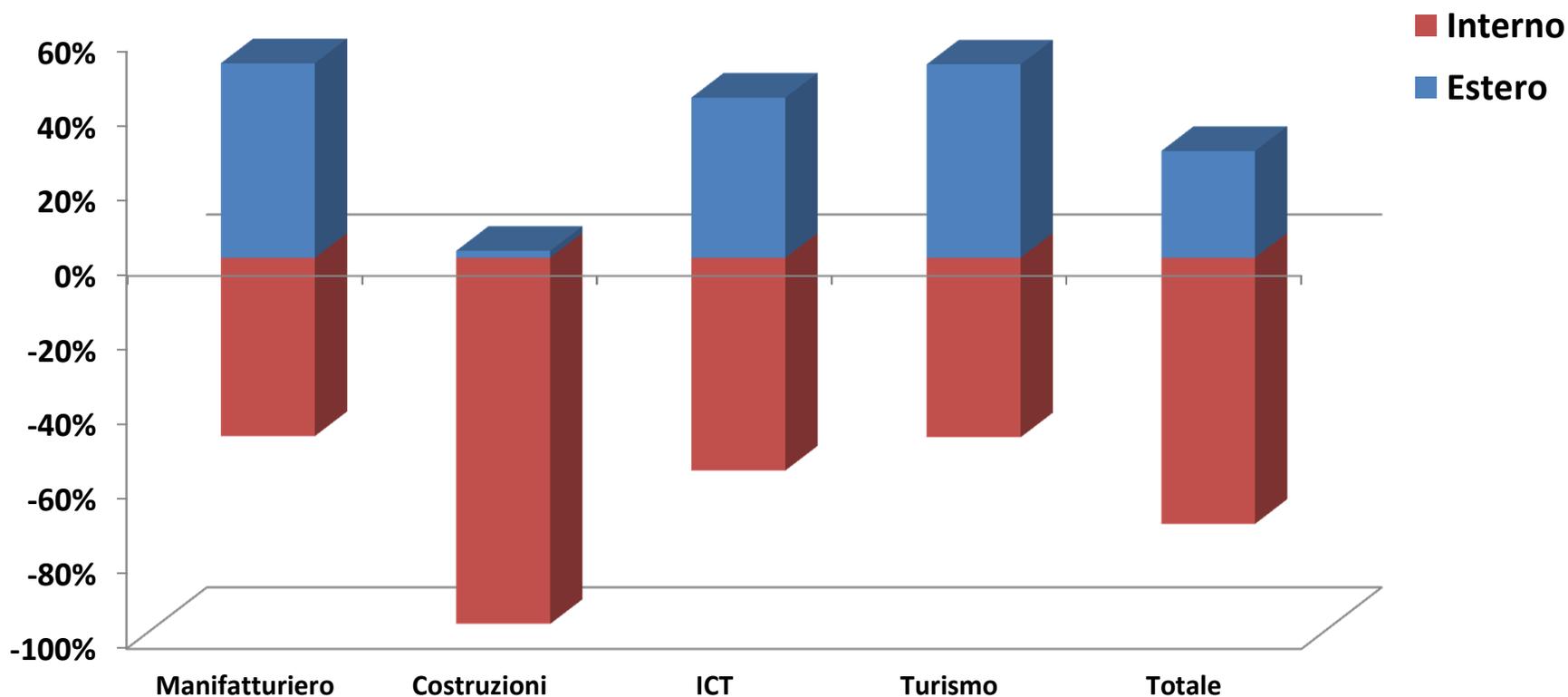
Il fatturato lordo nel 2013 è negativo per tutti, ma molto pesante per costruzioni e turismo.

Nel 2014, ancora flessioni, seppur più lievi.

Il Mezzogiorno, con un calo complessivo del 12%, è l'area più in crisi, con le seguenti ripartizioni settoriali : Manifatturiero (-9,73 %) , Costruzioni(-13,26 %) ICT,(-9,4 %),Turismo (-14,68 %)e sarà l'area più in crisi anche per il 2014.

I PRIMI RISULTATI DEL RAPPORTO 2014

Gli Ordini-totale Italia

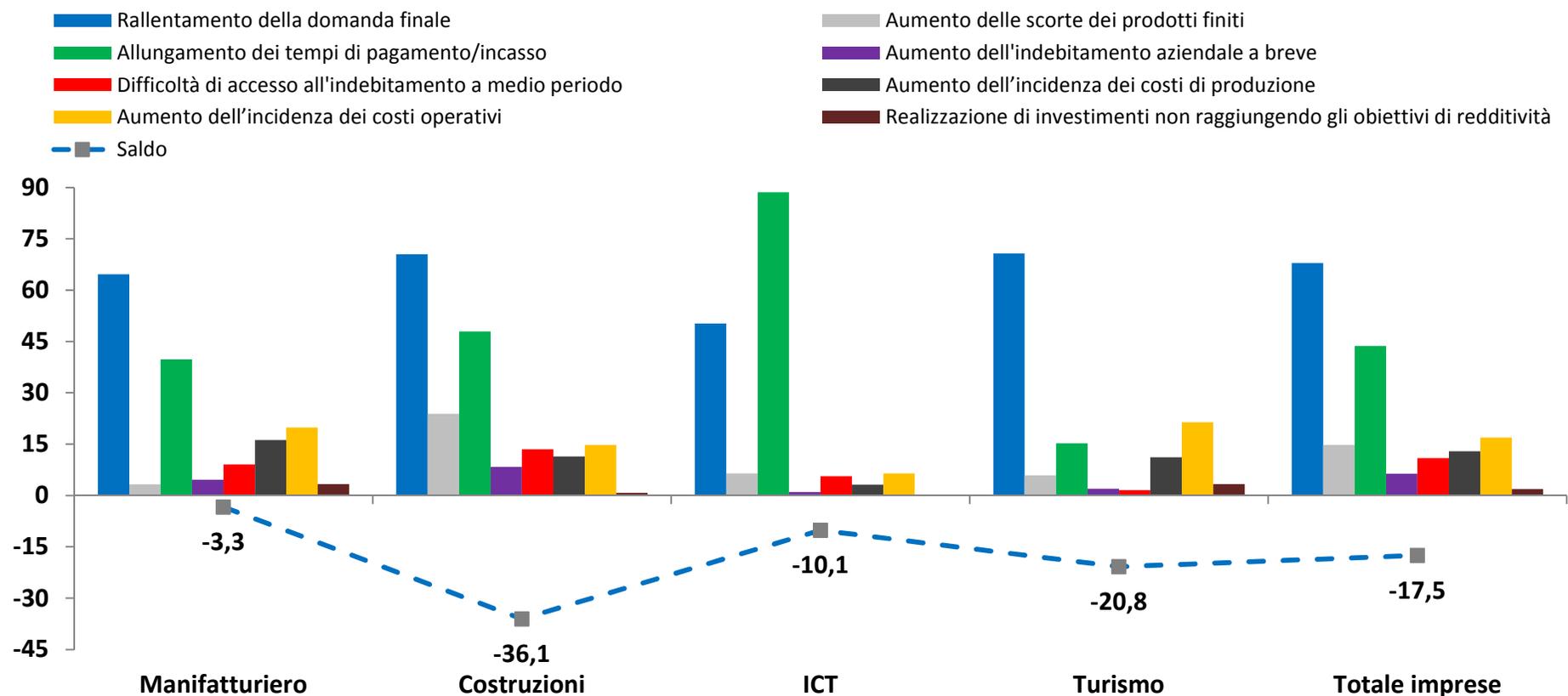


L'andamento degli ordini mostra come solo i mercati esteri (e quindi i settori più internazionalizzati dell'apparato produttivo) siano ancora in territorio positivo.

Nel Sud ed Isole la variazione complessiva è negativa, con risultati positivi sui mercati esteri (+ 3,79%) che contrastano con l'andamento negativo degli ordini interni (- 11,56%)

I PRIMI RISULTATI DEL RAPPORTO 2014

La finanza-totale Italia



La crisi porta ad un degrado generalizzato della finanza delle imprese nel 2013, con punte critiche nelle costruzioni (44% di imprese in peggioramento), nel turismo (31%).

A livello territoriale le situazioni più gravi si riscontrano nel Mezzogiorno (43%) e nel Centro (32%).

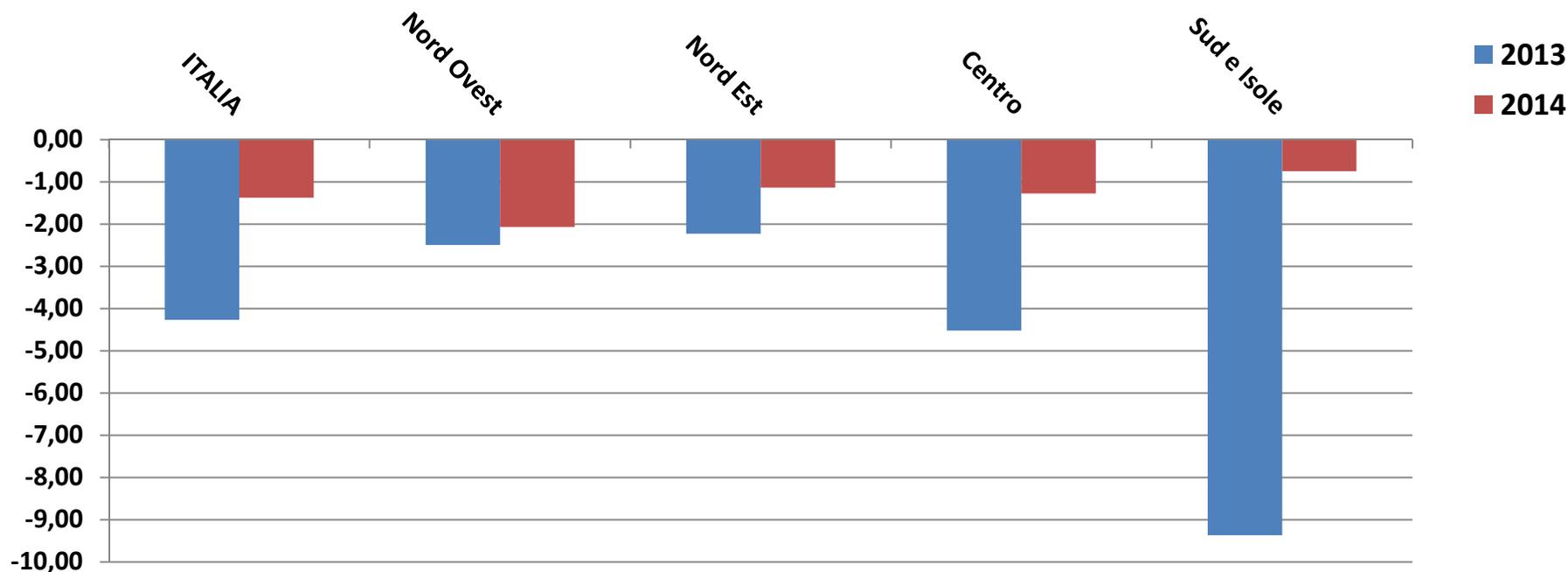
Tuttavia, nel 2014 il manifatturiero torna in area positiva nel saldo fra miglioramenti e peggioramenti, soprattutto nel Nord Est ed in misura minore nel Centro, mentre nel Mezzogiorno la situazione resta sostanzialmente invariata.

La previsione 2014 è dovuta ad una migliore reazione dei sistemi manifatturieri distrettuali di Nord-Est e Centro.

Gli assetti finanziari risentono del calo della domanda, e per le imprese che lavorano con la PA (edilizia e Ict) l'allungamento dei tempi di incasso.

I PRIMI RISULTATI DEL RAPPORTO 2014

L' Occupazione



I saldi occupazionali aziendali continuano a peggiorare nel 2013, ed anche nel 2014 (4,3 punti nel 2013 e 1,4 punti nel 2014). Il tasso di disoccupazione in Italia è al 12,2%, ed al Mezzogiorno arriva al 19,7%, mentre il numero totale di occupati la Sud è di 5.910.000 unità nel Mezzogiorno contro le 22.450.000 dell'Italia, con un'incidenza complessiva del Sud del 26,33 %.

I settori del terziario, e segnatamente il turismo (dove quasi nove aziende su dieci sono riuscite a mantenere invariato il loro livello di addetti), sono quelli che perdono meno occupati, in relazione al fatto che, in un'economia che negli anni passati si è ampiamente terziarizzata, la distribuzione del valore aggiunto tende a premiare sempre più le attività di servizio. Le costruzioni, in crisi profonda, accusano un calo dell'8% dell'occupazione, che si ripartisce su più di una impresa su quattro.

Nel manifatturiero, pur in presenza di un calo occupazionale medio del 2%, si segnala il più alto valore di imprese che riescono ad aumentare l'occupazione (quasi una su dieci). Ciò segnala una dicotomia caratteristica del comparto in esame, caratterizzato da una élite di imprese (generalmente esportatrici e di media dimensione) che riescono a crescere anche in una fase di crisi.

I PRIMI RISULTATI DEL RAPPORTO 2014

Gli Investimenti

		Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud e Isole
2013	Sì	28,8	28,2	25,4	<u>18,2</u>
	No	69,6	70,6	73,1	<u>80,4</u>
	incidenza media	9,9	12,1	11,6	<u>18,5</u>
2014	Sì	20,0	21,0	15,8	<u>12,5</u>
	No	74,0	73,2	79,0	<u>83,4</u>
	incidenza media	9,8	14,1	10,8	<u>18,4</u>

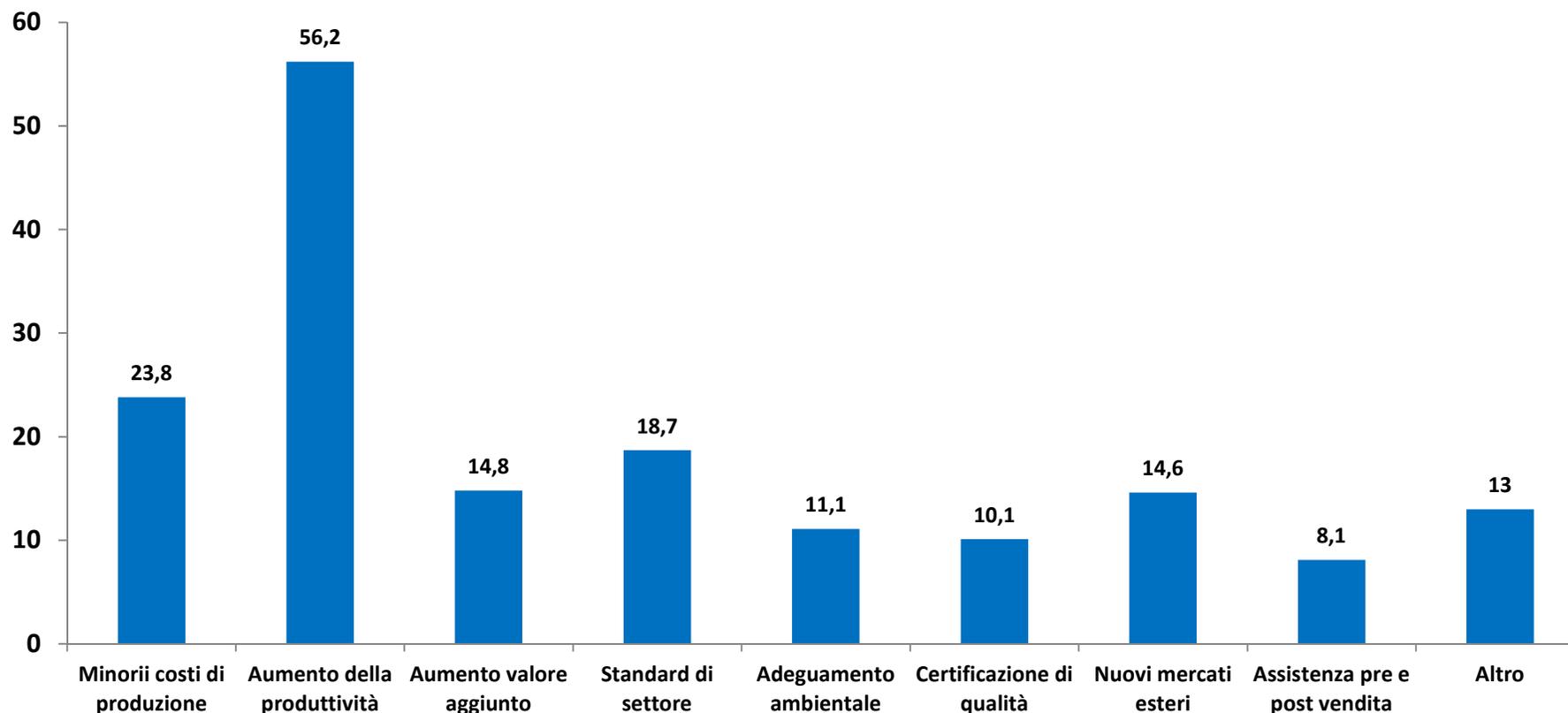
La propensione ad investire nelle imprese meridionali, alle prese con una stretta creditizia particolarmente severa, è di dieci punti inferiore al dato settentrionale, e per il 2014 scende ulteriormente. Particolarmente critica è la situazione delle imprese lucane e di quelle calabresi, che fra 2013 e 2014 vedono la percentuale di imprese che investono ridotta di 2/3. Ma valori bassi si riscontrano anche in Sicilia. Meglio nel Nord Est, specie per il 2014.

Una impresa su quattro, nel 2013, investe, con costruzioni e Ict peggiori. L'incidenza degli investimenti di poco superiore al 12% del fatturato, poco rilevante.

Nel 2014, la percentuale di imprese investitrici diminuisce ulteriormente, e nelle costruzioni e l'Ict, si dimezza. L'incidenza media sul fatturato cresce, specie nel turismo. Anche a causa del perdurante credit crunch, una élite riesce ad investire, ed un gruppo sempre più ampio tagliato fuori

I PRIMI RISULTATI DEL RAPPORTO 2014

Le strategie d' investimento

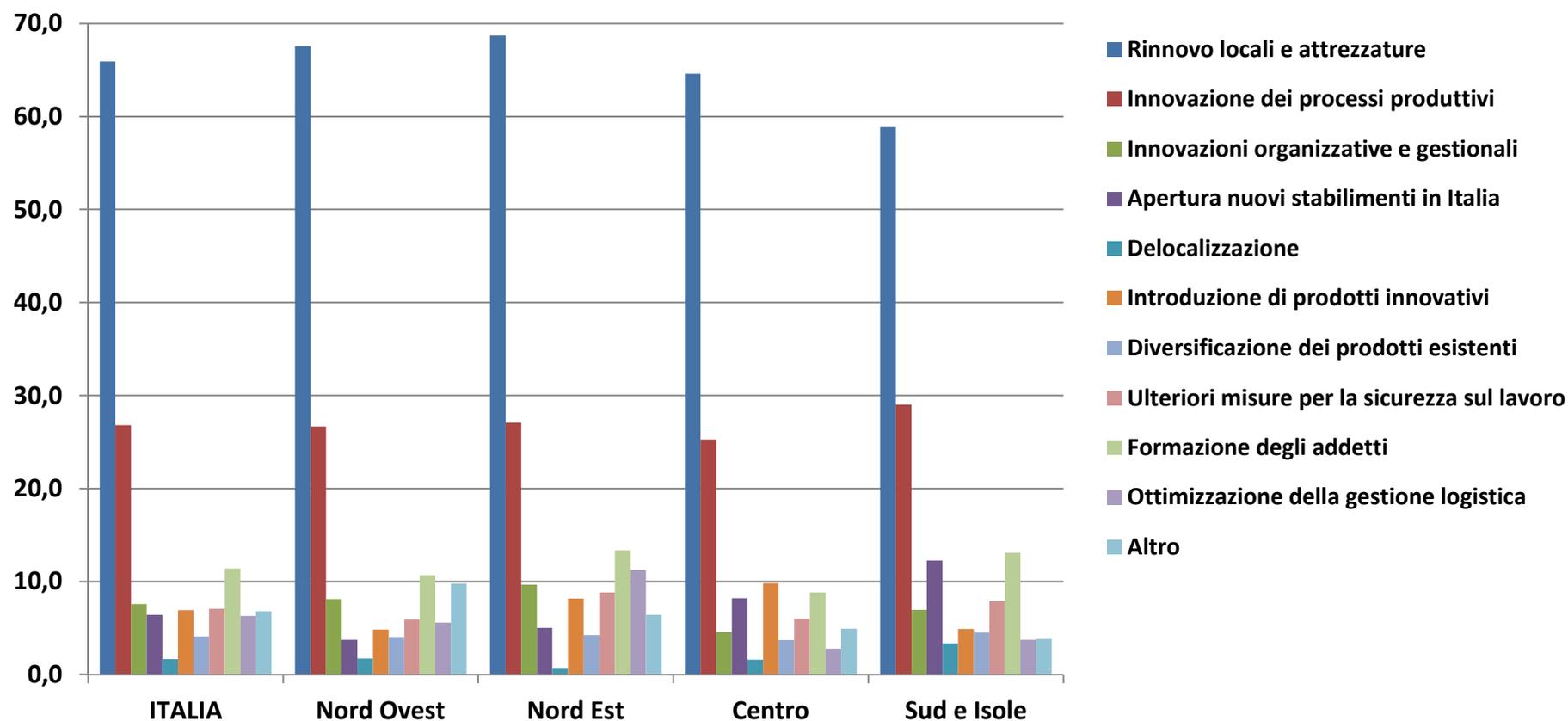


Le strategie di investimento mirano soprattutto all'aumento della produttività, (intesa come risultati conseguiti dal processo produttivo (in particolare v.a) , ed i mezzi impiegati per conseguirli (in particolare fattori produttivi) , produttività che costituisce un nodo irrisolto della nostra economia in particolare per il manifatturiero che deve competere all'estero.

Segue la razionalizzazione dei costi di produzione. Poi l'adeguamento a standard di settore, valido soprattutto per le imprese del Mezzogiorno, in ritardo nell'adeguarsi a norme cogenti.

I PRIMI RISULTATI DEL RAPPORTO 2014

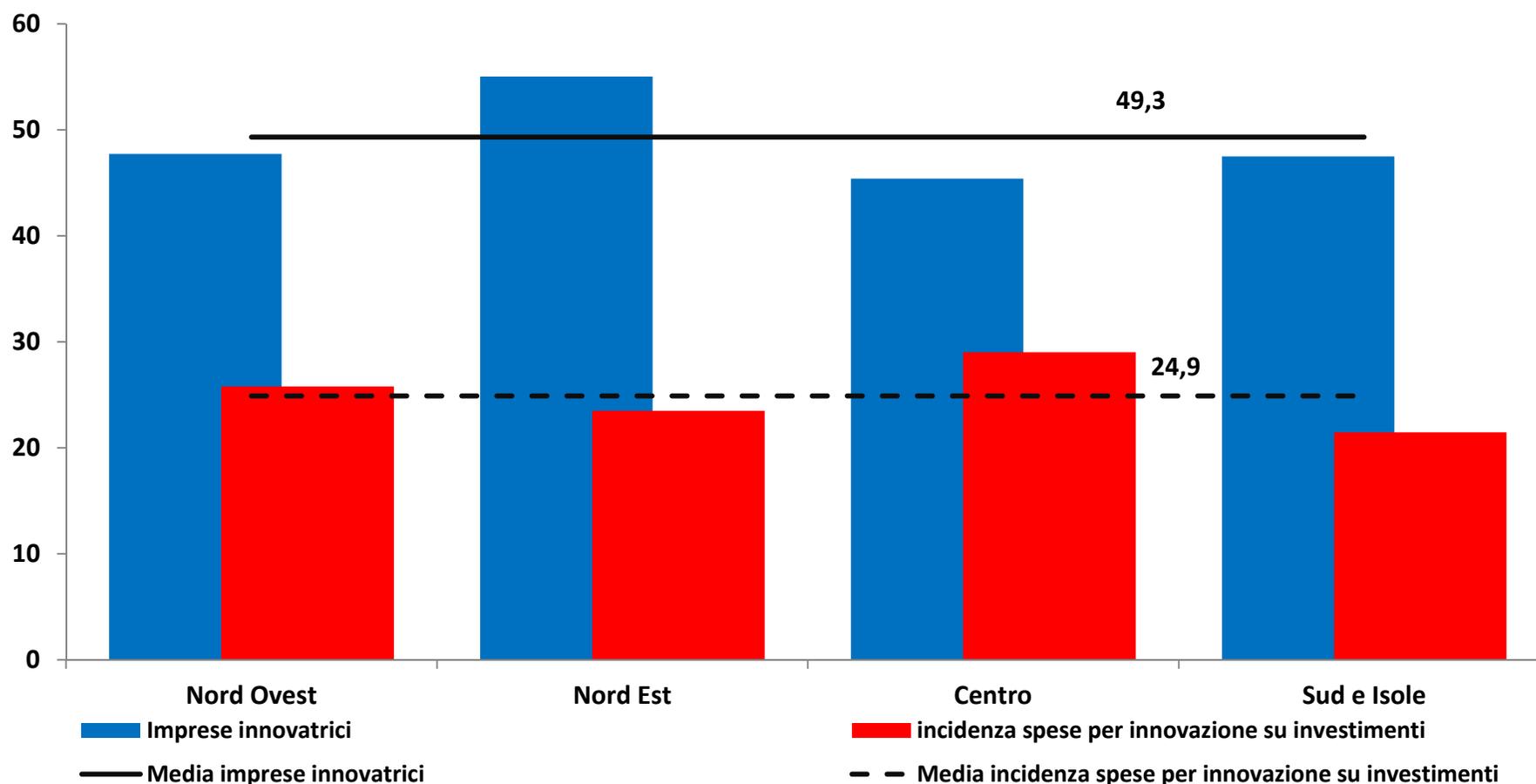
Le destinazioni degli investimenti



Le destinazioni degli investimenti mirano soprattutto al rinnovo dei locali e delle attrezzature ed all'innovazione dei processi produttivi (e qui si distingue il dato positivo per Sud ed Isole, pari al 29%, e superiore alle restanti ripartizioni)
 Segue la formazione degli addetti, ed anche in questo caso il Sud è in ottima posizione (13,1 %) preceduto solo dal Nord-Est (13,3%)

I PRIMI RISULTATI DEL RAPPORTO 2014

L' Innovazione

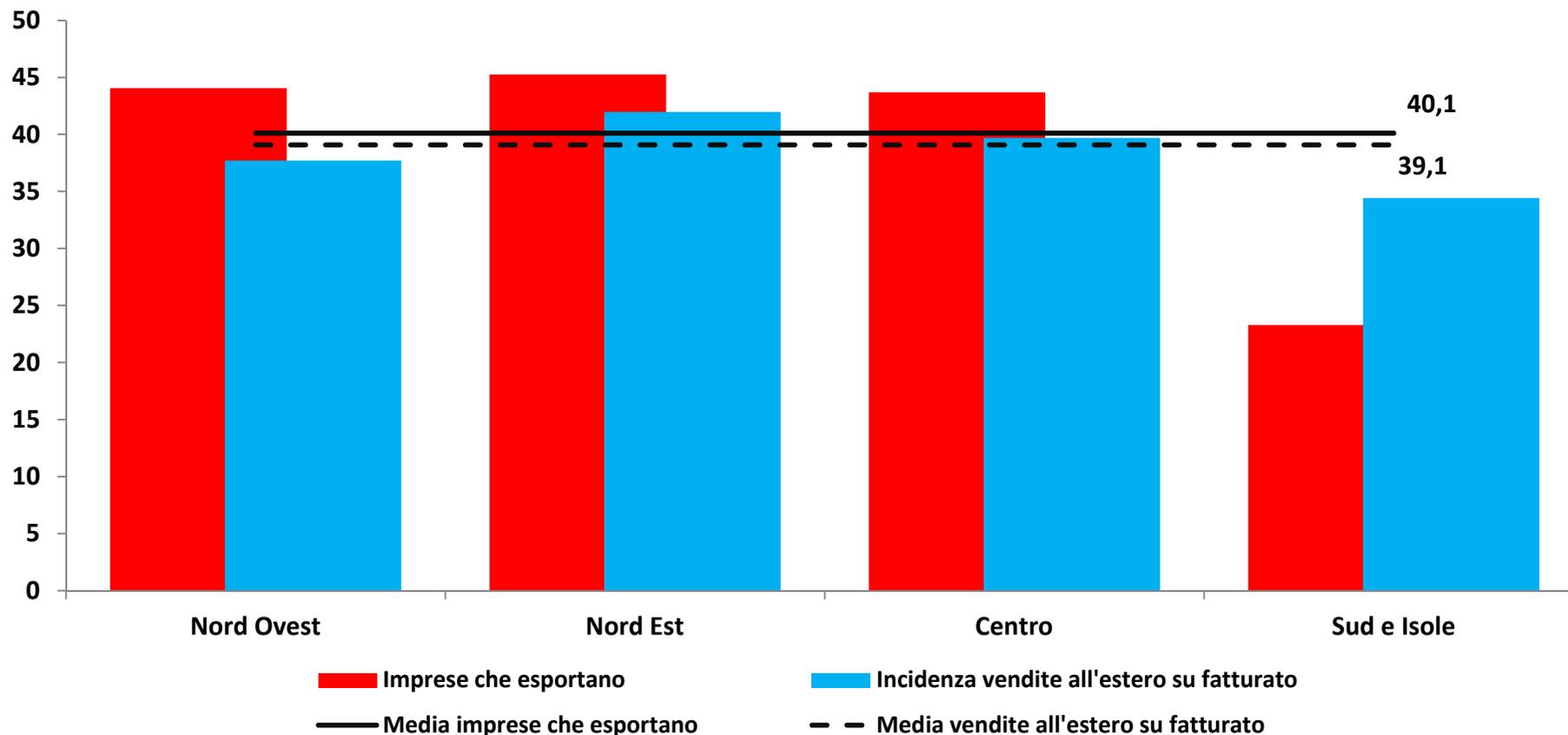


Nel 2013 innova metà del 25% che investe (quindi minoranza), con una punta nel manifatturiero, per concorrenza estera, ed un minimo in edilizia e Ict. L'innovazione pesa il 25% del fatturato (12% nelle costruzioni, 27% nel manifatturiero). Incidenza non trascurabile, anche se concentrata su una élite. Male il Centro Sud, meglio il Nord Est.

Previsioni per il 2014 incoraggianti soprattutto per costruzioni ed Ict, e per Mezzogiorno (forse anche grazie ad avvio programmi 2014-2020) e Nord Ovest.

I PRIMI RISULTATI DEL RAPPORTO 2014

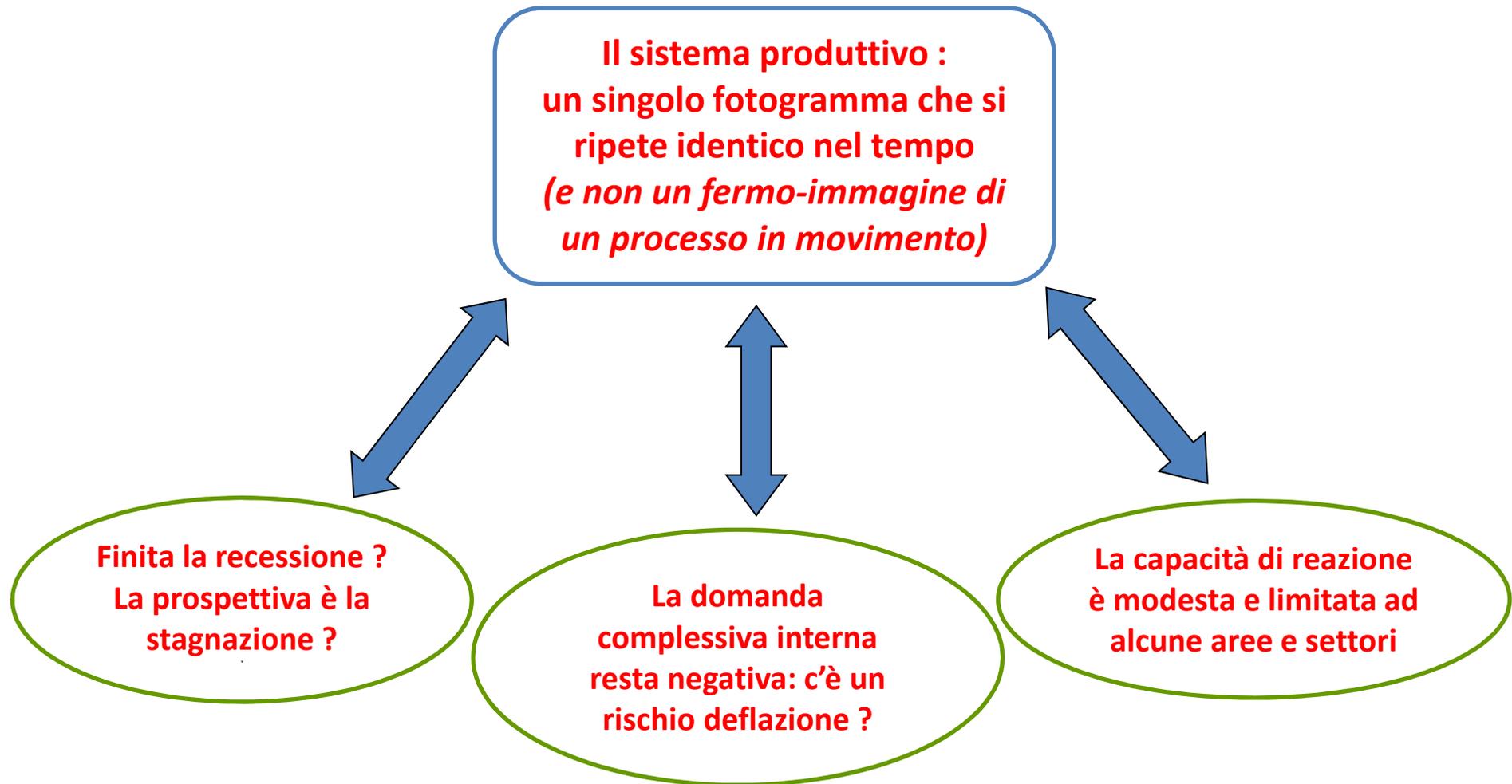
L'Internazionalizzazione



Nel 2013 il 40% imprese export oriented, con incidenza analoga sul fatturato. Costruzioni ed Ict tagliati fuori dai mercati esteri. Le imprese meridionali che esportano sono il 23%, a fronte del 44-45% nel Nord, anche se lo scarto in termini di quota di fatturato esportato è meno rilevante (le poche imprese meridionali internazionalizzate hanno comportamenti strategici non dissimili da quelli delle concorrenti del Centro Nord).
 il Mezzogiorno è però l'area in cui, nel 2014, l'aumento della propensione ad esportare sarà più rapido. Molto bene Calabria e Campania.

I PRIMI RISULTATI DEL RAPPORTO 2014

alcune considerazioni....



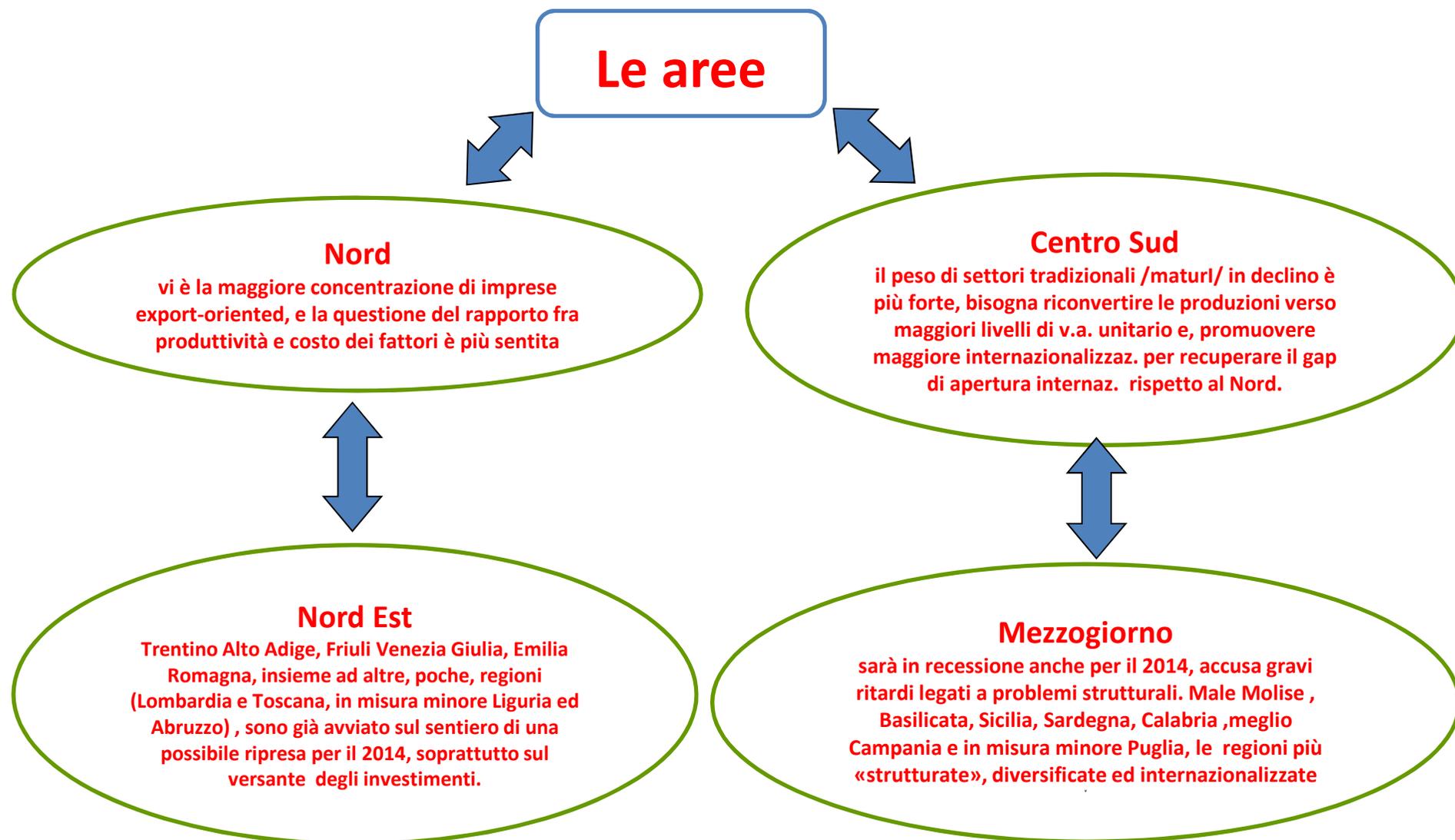
I PRIMI RISULTATI DEL RAPPORTO 2014

alcune considerazioni....



I PRIMI RISULTATI DEL RAPPORTO 2014

alcune considerazioni....



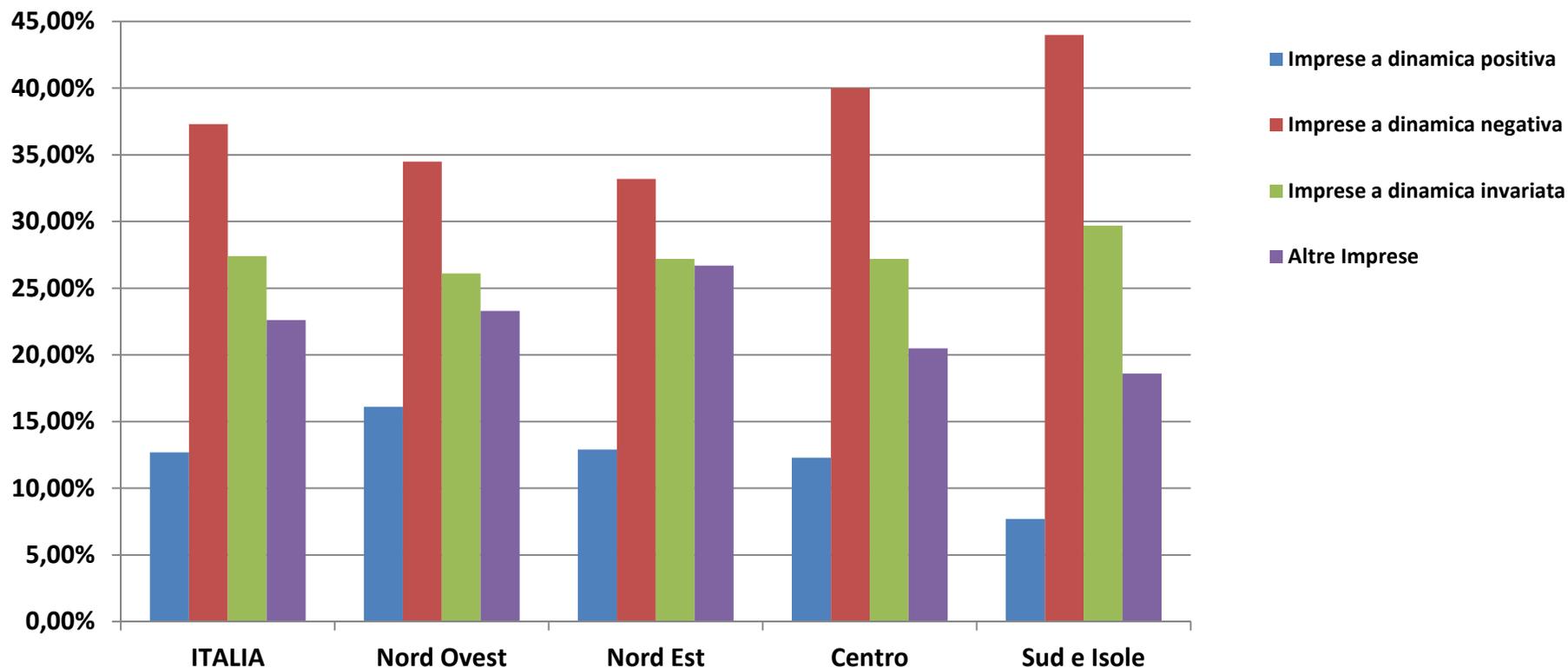
I PRIMI RISULTATI DEL RAPPORTO 2014

I cluster

I PRIMI RISULTATI DEL RAPPORTO 2014

CLUSTER SUDDIVISI PER RIPARTIZIONI TERRITORIALI

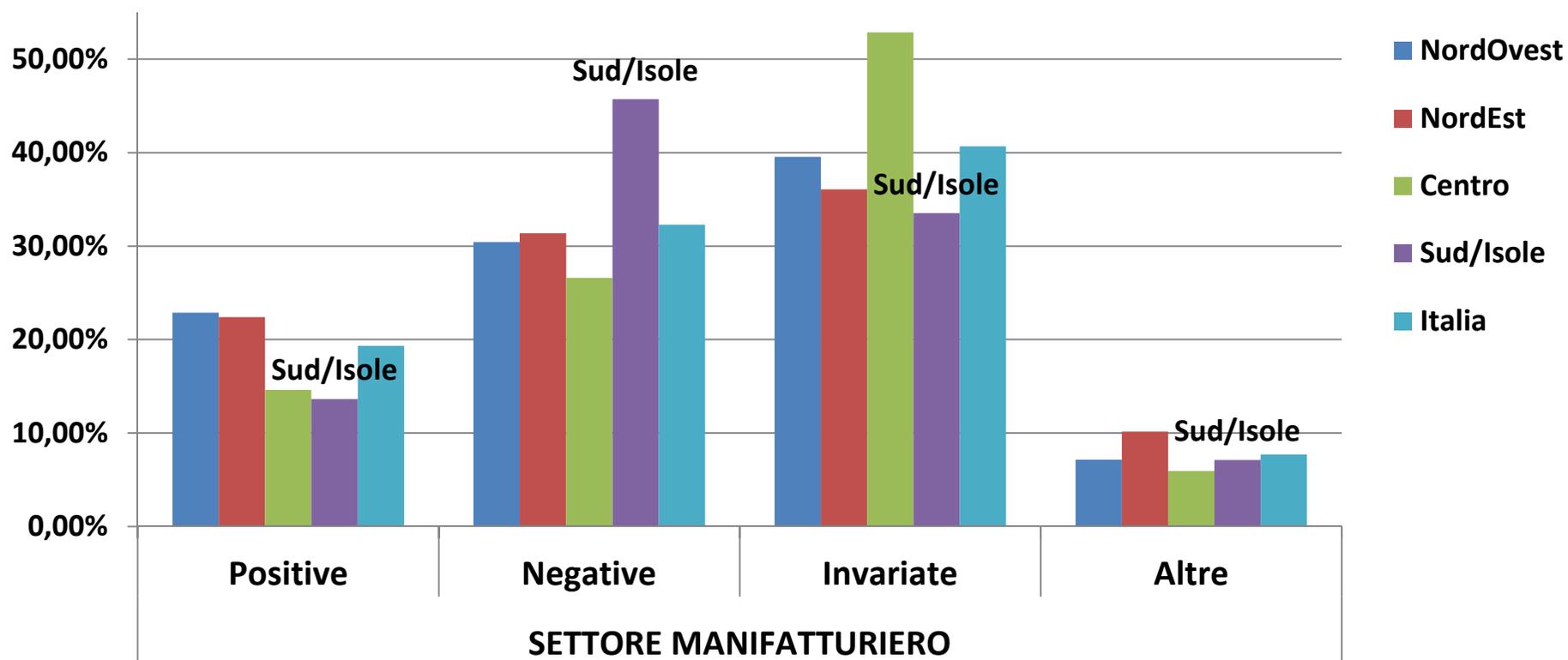
	ITALIA	Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud e Isole
<i>Imprese a dinamica positiva</i>	12,70%	16,10%	12,90%	12,30%	7,70%
<i>Imprese a dinamica negativa</i>	37,30%	34,50%	33,20%	40,00%	44,00%
<i>Imprese a dinamica invariata</i>	27,40%	26,10%	27,20%	27,20%	29,70%
<i>Altre Imprese (imprese che non hanno espresso valutazioni o le hanno espresse solo per un periodo)</i>	22,60%	23,30%	26,70%	20,50%	18,60%
<i>Totale campione</i>	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%



I PRIMI RISULTATI DEL RAPPORTO 2014

CLUSTER SUDDIVISI PER RIPARTIZIONI TERRITORIALI e SETTORE D'ATTIVITA' DELL' IMPRESA

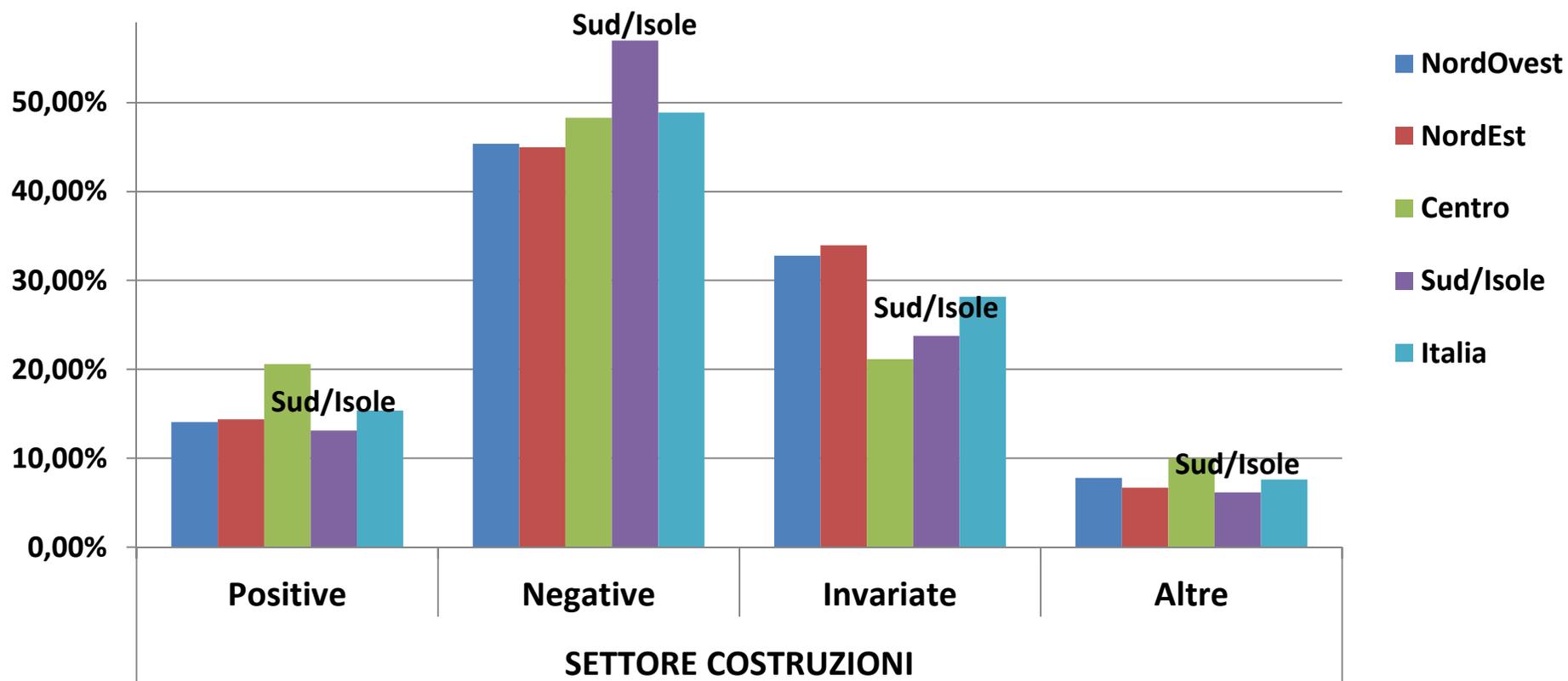
Settore MANIFATTURIERO				
	<i>Positive</i>	<i>Negative</i>	<i>Invariate</i>	<i>Altre</i>
<i>NordOvest</i>	22,89%	30,42%	39,55%	7,14%
<i>NordEst</i>	22,40%	31,39%	36,06%	10,14%
<i>Centro</i>	14,62%	26,59%	52,87%	5,92%
<i>Sud/Issole</i>	13,63%	45,72%	33,52%	7,12%
<i>Italia</i>	19,35%	32,28%	40,68%	7,69%



I PRIMI RISULTATI DEL RAPPORTO 2014

CLUSTER SUDDIVISI PER RIPARTIZIONI TERRITORIALI e SETTORE D'ATTIVITA' DELL' IMPRESA

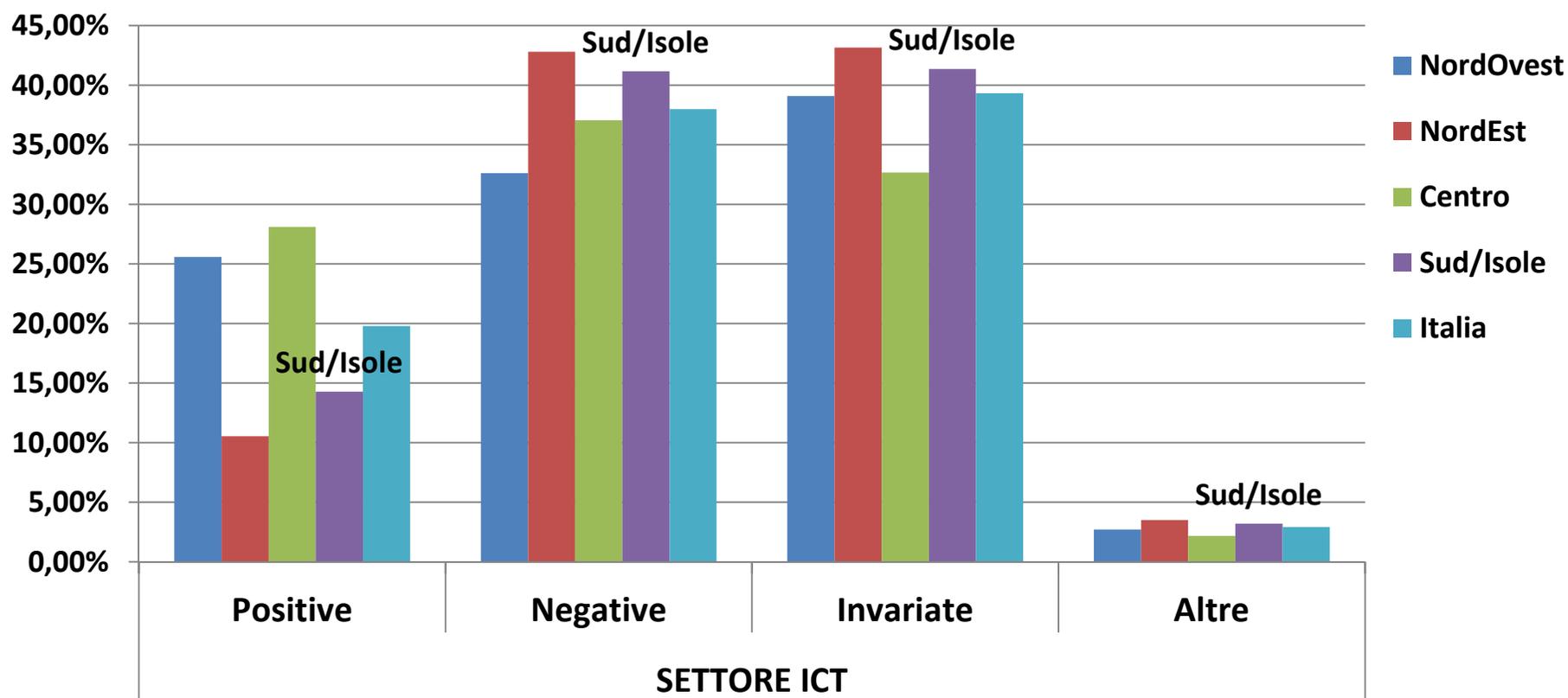
Settore COSTRUZIONI				
	<i>Positive</i>	<i>Negative</i>	<i>Invariate</i>	<i>Altre</i>
<i>NordOvest</i>	14,06%	45,37%	32,79%	7,79%
<i>NordEst</i>	14,39%	44,98%	33,95%	6,68%
<i>Centro</i>	20,58%	48,30%	21,15%	9,96%
<i>Sud/Isole</i>	13,11%	56,97%	23,76%	6,16%
<i>Italia</i>	15,36%	48,87%	28,16%	7,62%



I PRIMI RISULTATI DEL RAPPORTO 2014

CLUSTER SUDDIVISI PER RIPARTIZIONI TERRITORIALI e SETTORE D'ATTIVITA' DELL' IMPRESA

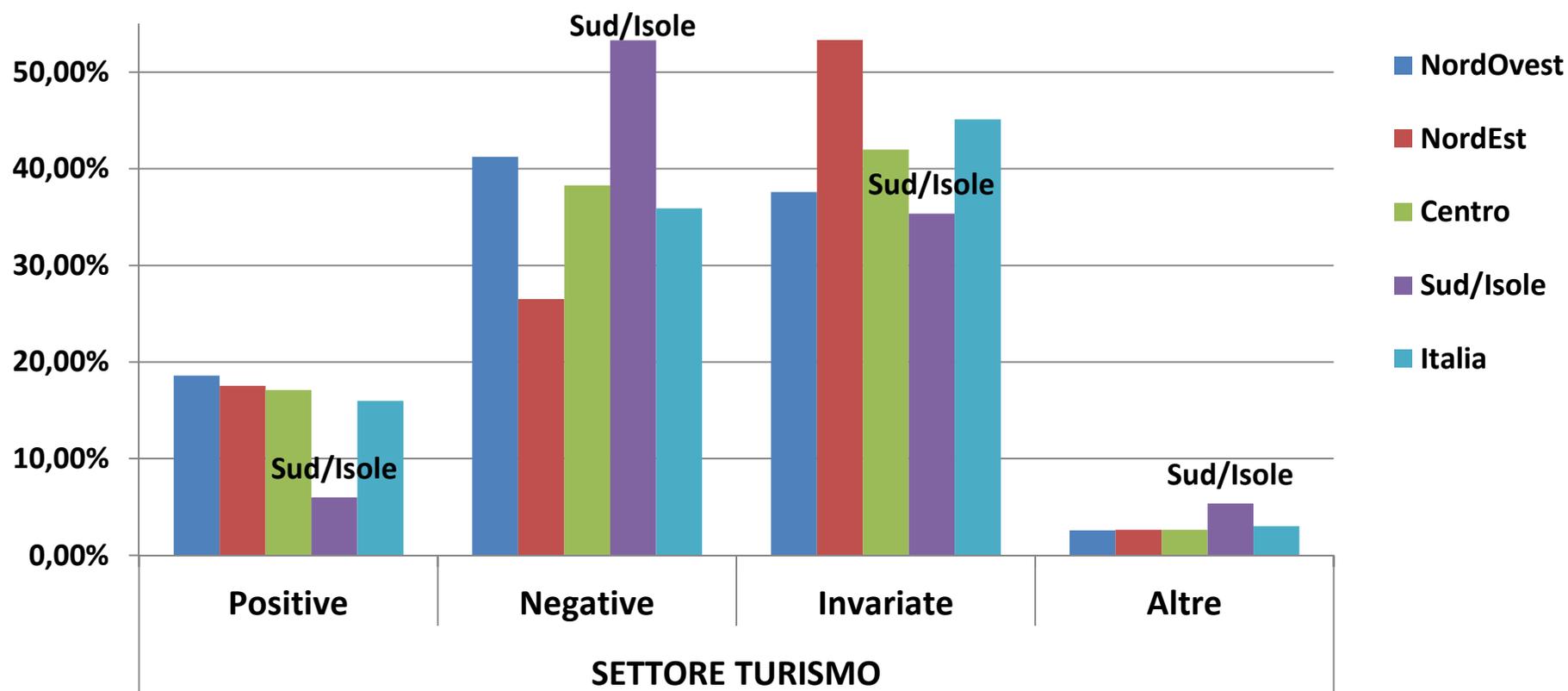
Settore ICT				
	<i>Positive</i>	<i>Negative</i>	<i>Invariate</i>	<i>Altre</i>
<i>NordOvest</i>	25,58%	32,61%	39,10%	2,71%
<i>NordEst</i>	10,53%	42,80%	43,16%	3,51%
<i>Centro</i>	28,10%	37,06%	32,66%	2,18%
<i>Sud/Isole</i>	14,27%	41,18%	41,35%	3,20%
<i>Italia</i>	19,78%	37,99%	39,32%	2,91%



I PRIMI RISULTATI DEL RAPPORTO 2014

CLUSTER SUDDIVISI PER RIPARTIZIONI TERRITORIALI e SETTORE D'ATTIVITA' DELL' IMPRESA

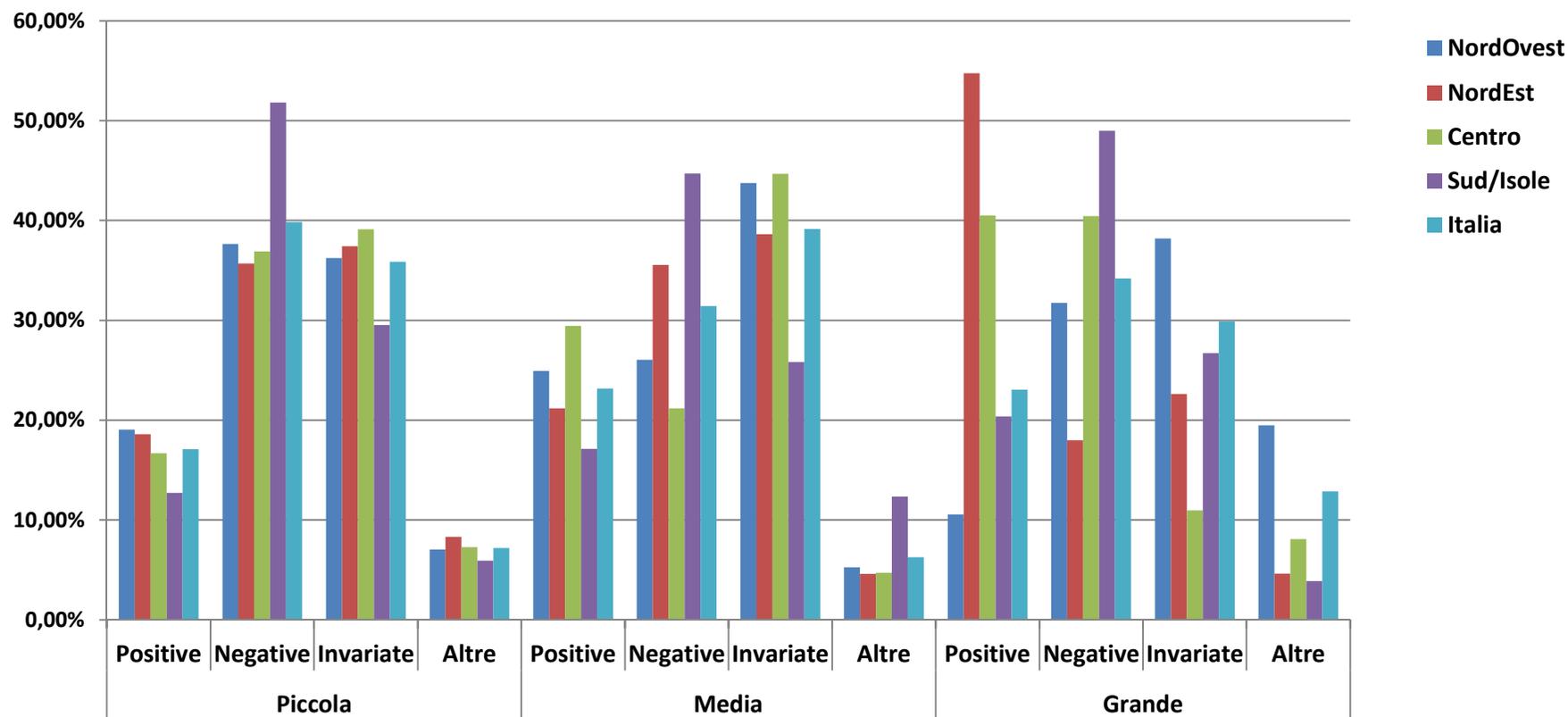
Settore TURISMO				
	<i>Positive</i>	<i>Negative</i>	<i>Invariate</i>	<i>Altre</i>
<i>NordOvest</i>	18,58%	41,23%	37,59%	2,59%
<i>NordEst</i>	17,53%	26,50%	53,32%	2,64%
<i>Centro</i>	17,10%	38,27%	42,00%	2,62%
<i>Sud/Isole</i>	5,98%	53,28%	35,37%	5,37%
<i>Italia</i>	15,98%	35,89%	45,11%	3,02%



I PRIMI RISULTATI DEL RAPPORTO 2014

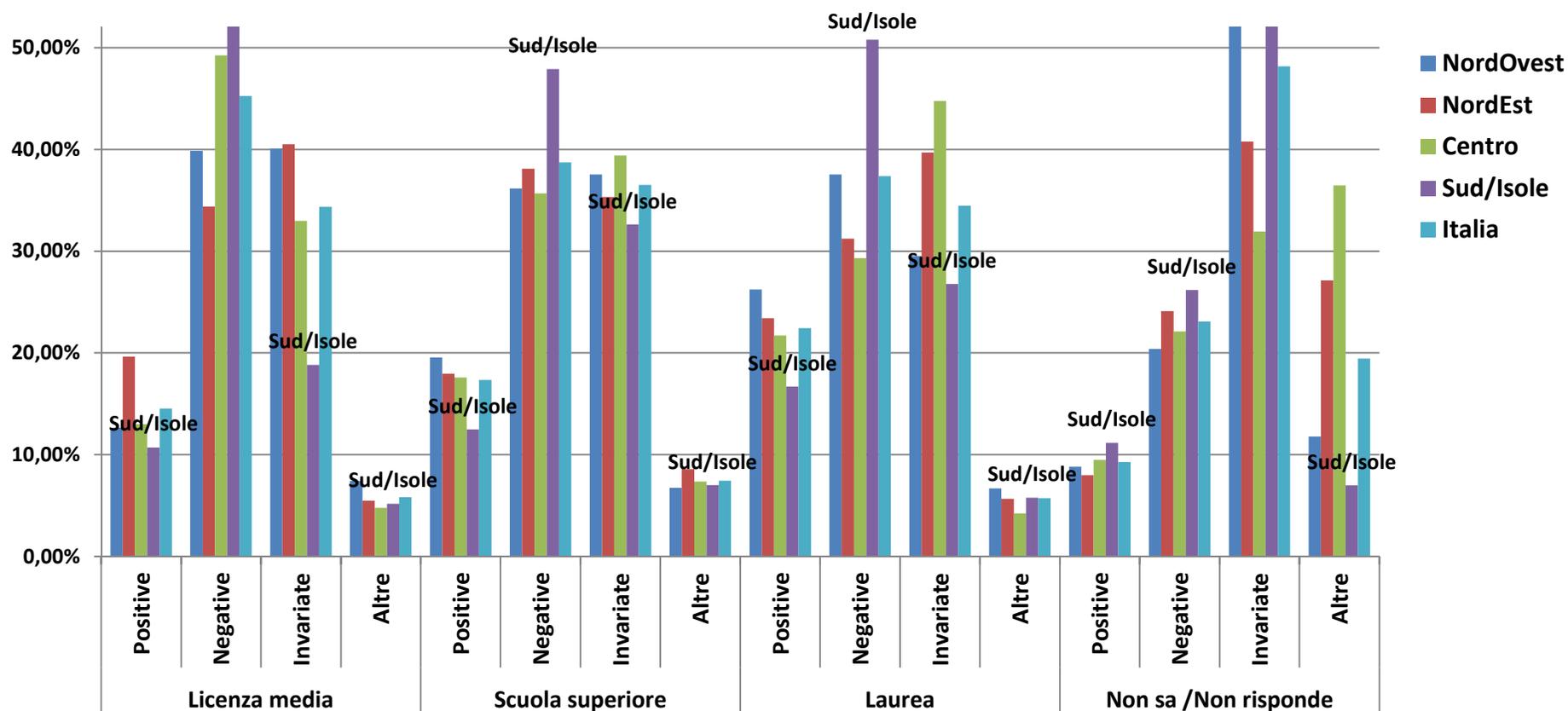
CLUSTER SUDDIVISI PER RIPARTIZIONI TERRITORIALI e DIMENSIONE DELL' IMPRESA

	Piccola				Media				Grande			
	Positive	Negative	Invariate	Altre	Positive	Negative	Invariate	Altre	Positive	Negative	Invariate	Altre
NordOvest	19,07%	37,65%	36,24%	7,04%	24,92%	26,04%	43,76%	5,27%	10,56%	31,75%	38,19%	19,50%
NordEst	18,58%	35,69%	37,42%	8,31%	21,19%	35,55%	38,65%	4,62%	54,75%	17,98%	22,62%	4,64%
Centro	16,70%	36,90%	39,12%	7,28%	29,44%	21,19%	44,67%	4,70%	40,49%	40,44%	10,97%	8,10%
Sud/Isole	12,71%	51,81%	29,55%	5,94%	17,13%	44,70%	25,83%	12,34%	20,39%	49,00%	26,71%	3,89%
Italia	17,10%	39,84%	35,86%	7,21%	23,16%	31,42%	39,15%	6,27%	23,06%	34,19%	29,88%	12,86%



I PRIMI RISULTATI DEL RAPPORTO 2014

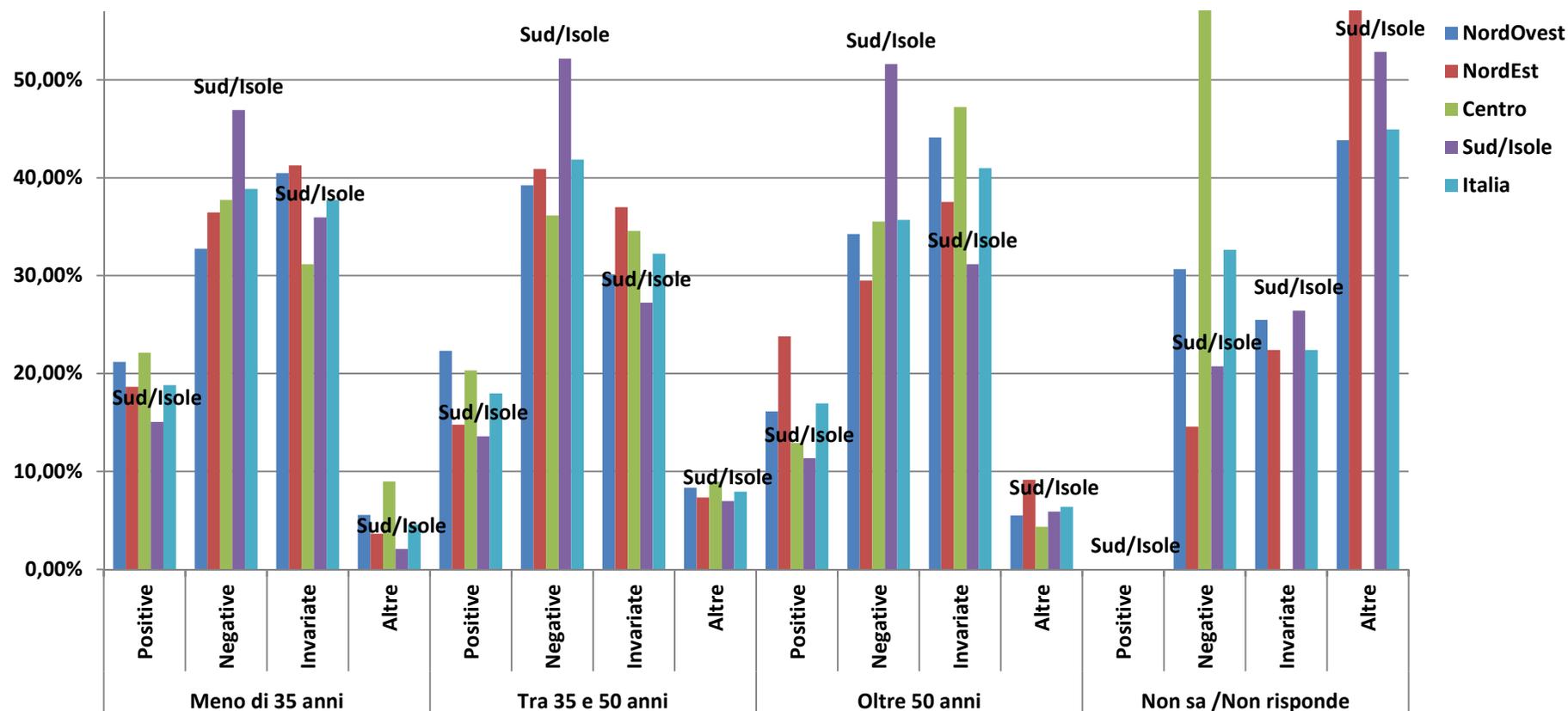
CLUSTER SUDDIVISI PER RIPARTIZIONI TERRITORIALI e TITOLO DI STUDIO DEL TITOLARE(O DELLA PRINCIPALE FIGURA DI RIFERIMENTO)																
	Licenza media				Scuola superiore				Laurea				Non sa /Non risponde			
	Positive	Negative	Invariate	Altre	Positive	Negative	Invariate	Altre	Positive	Negative	Invariate	Altre	Positive	Negative	Invariate	Altre
<i>NordOvest</i>	12,65%	39,85%	40,08%	7,42%	19,56%	36,15%	37,53%	6,76%	26,24%	37,54%	29,53%	6,69%	8,82%	20,39%	59,01%	11,78%
<i>NordEst</i>	19,63%	34,37%	40,51%	5,49%	17,97%	38,11%	35,33%	8,59%	23,40%	31,24%	39,70%	5,66%	8,00%	24,12%	40,77%	27,12%
<i>Centro</i>	13,00%	49,24%	32,99%	4,78%	17,57%	35,66%	39,41%	7,36%	21,70%	29,31%	44,75%	4,23%	9,50%	22,13%	31,92%	36,46%
<i>Sud/Isola</i>	10,72%	65,28%	18,82%	5,18%	12,49%	47,89%	32,62%	7,01%	16,69%	50,76%	26,77%	5,78%	11,17%	26,19%	55,66%	6,98%
<i>Italia</i>	14,54%	45,25%	34,36%	5,84%	17,34%	38,72%	36,50%	7,44%	22,45%	37,37%	34,46%	5,71%	9,28%	23,09%	48,17%	19,45%



I PRIMI RISULTATI DEL RAPPORTO 2014

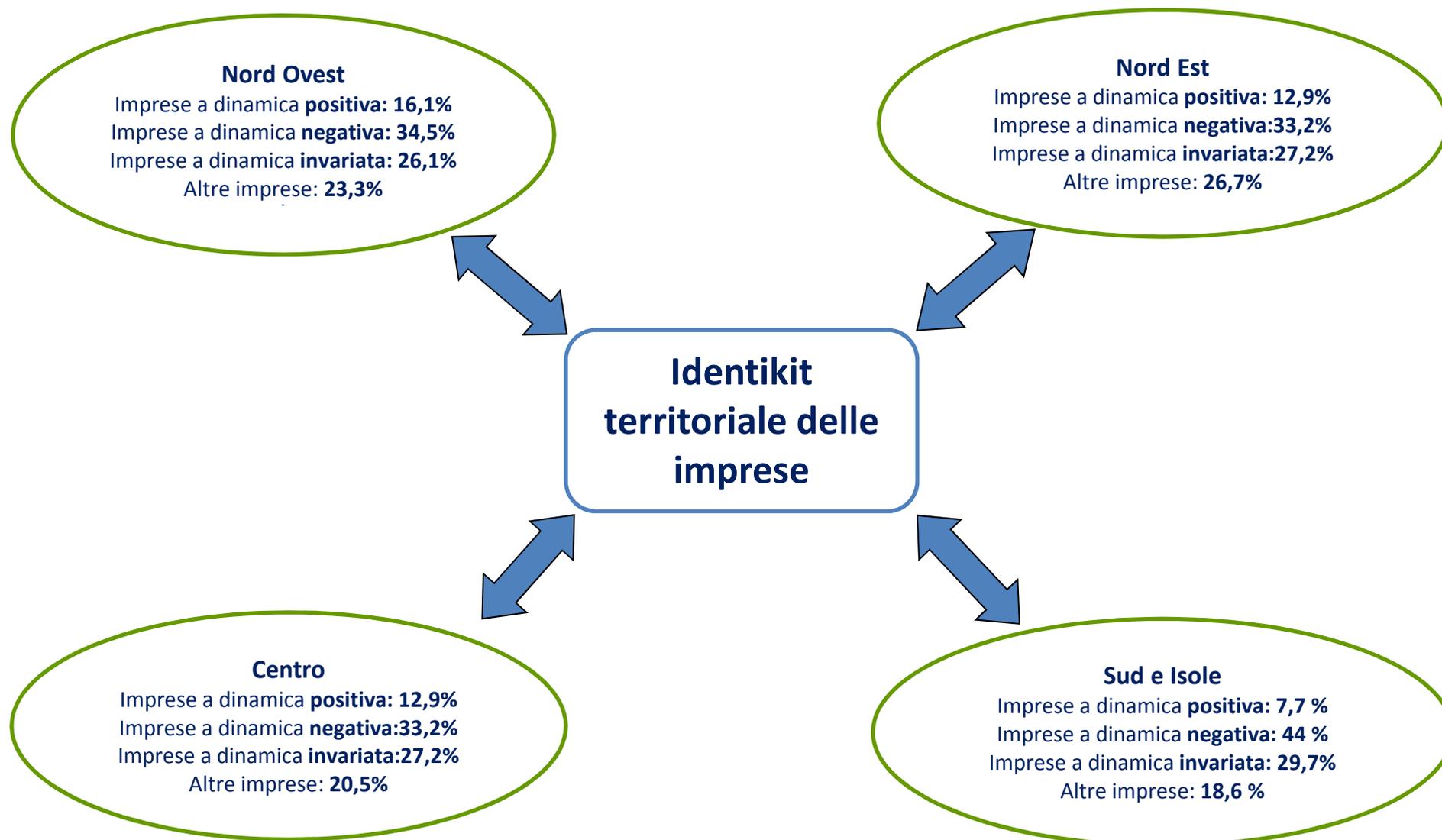
CLUSTER SUDDIVISI PER RIPARTIZIONI TERRITORIALI e ETA' MEDIA DEL TITOLARE(O DELLA PRINCIPALE FIGURA DI RIFERIMENTO)

	Meno di 35 anni				Tra 35 e 50 anni				Oltre 50 anni				Non sa /Non risponde			
	Positive	Negative	Invariate	Altre	Positive	Negative	Invariate	Altre	Positive	Negative	Invariate	Altre	Positive	Negative	Invariate	Altre
NordOvest	21,20%	32,77%	40,46%	5,57%	22,31%	39,21%	30,14%	8,33%	16,14%	34,26%	44,11%	5,50%	0,00%	30,66%	25,50%	43,85%
NordEst	18,65%	36,46%	41,26%	3,64%	14,76%	40,90%	36,99%	7,34%	23,80%	29,50%	37,54%	9,16%	0,00%	14,57%	22,42%	63,02%
Centro	22,11%	37,73%	31,19%	8,98%	20,33%	36,16%	34,55%	8,96%	12,90%	35,53%	47,22%	4,35%	0,00%	100,00%	0,00%	0,00%
Sud/Issole	15,06%	46,91%	35,96%	2,07%	13,60%	52,19%	27,23%	6,98%	11,35%	51,60%	31,17%	5,89%	0,00%	20,73%	26,42%	52,85%
Italia	18,83%	38,86%	37,74%	4,57%	17,97%	41,86%	32,24%	7,93%	16,95%	35,70%	40,98%	6,37%	0,00%	32,63%	22,42%	44,95%



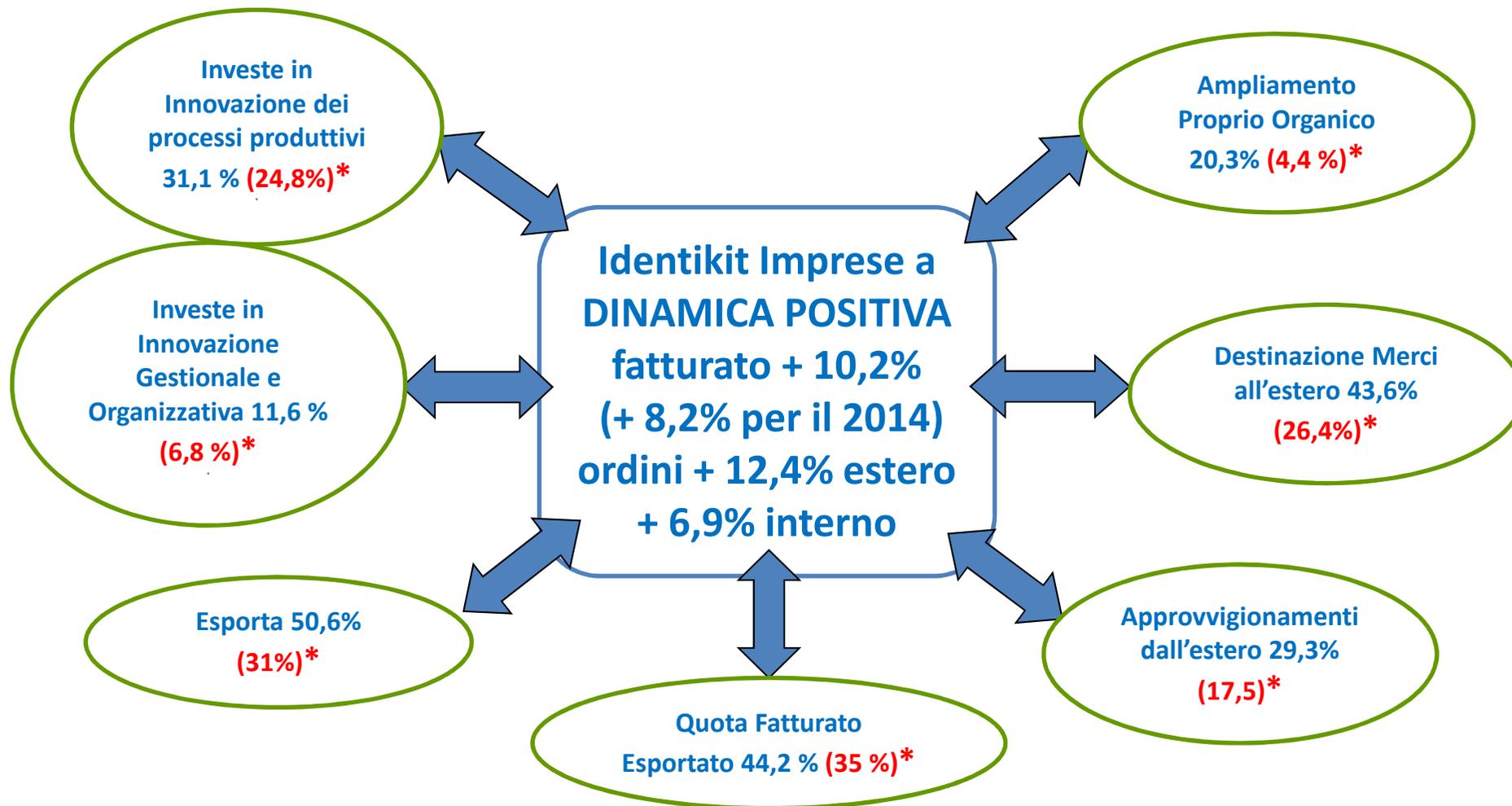
I PRIMI RISULTATI DEL RAPPORTO 2014

Identikit territoriale delle imprese



I PRIMI RISULTATI DEL RAPPORTO 2014

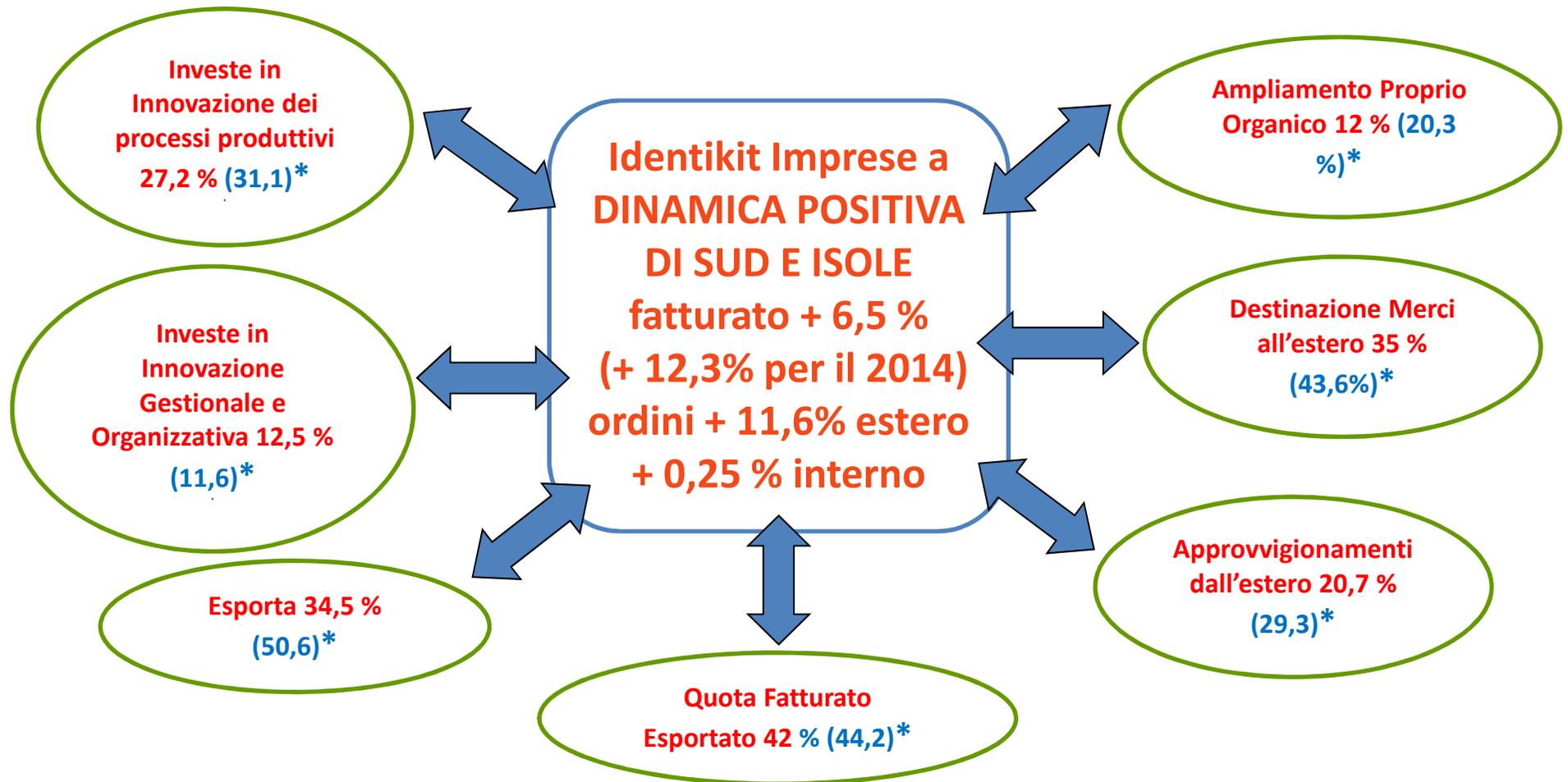
CLUSTER IMPRESE A DINAMICA POSITIVA IN ITALIA



* Dato riferito a imprese a dinamica negativa –totale Italia

I PRIMI RISULTATI DEL RAPPORTO 2014

CLUSTER IMPRESE A DINAMICA POSITIVA NEL SUD E NELLE ISOLE



* Dato riferito a imprese a dinamica positiva –totale Italia

I PRIMI RISULTATI DEL RAPPORTO 2014

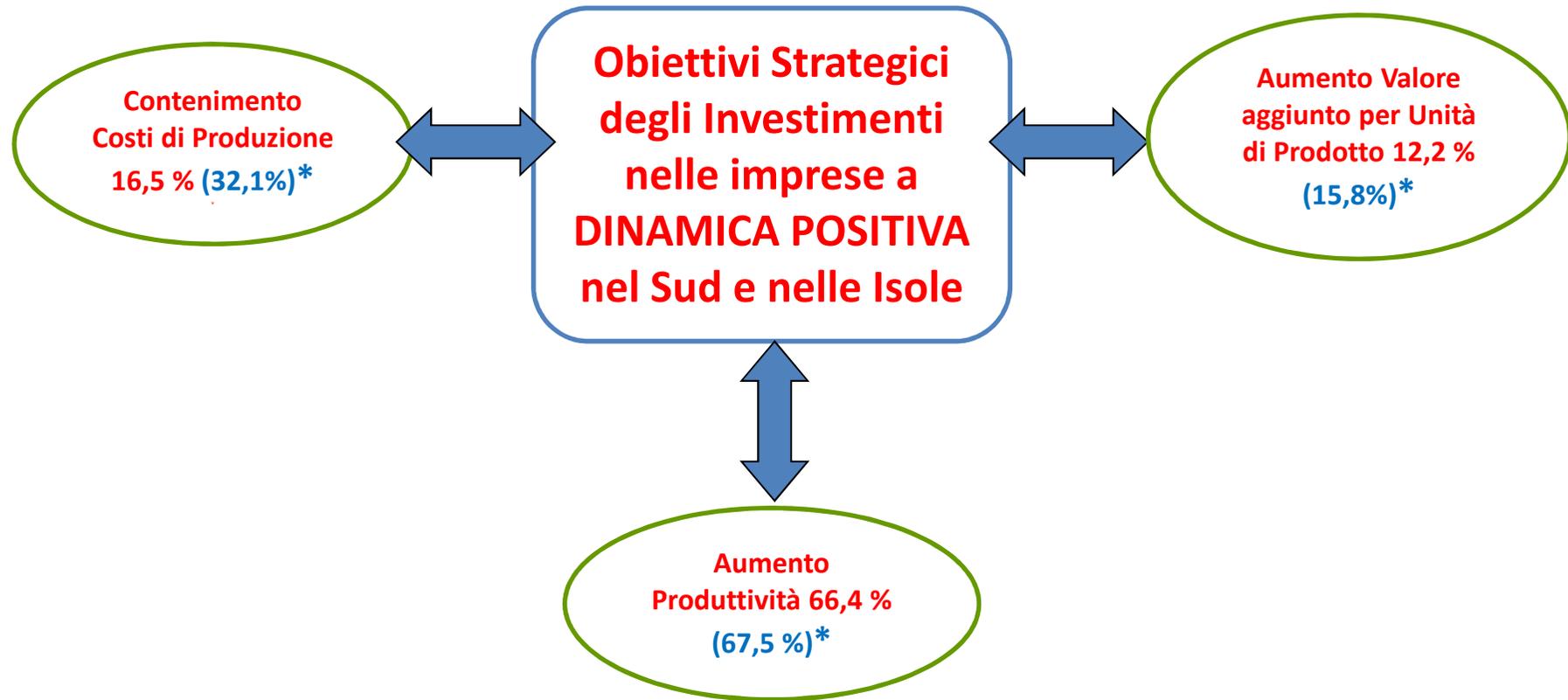
CLUSTER IMPRESE A DINAMICA POSITIVA IN ITALIA



* *Dato riferito a imprese a dinamica negativa – totale Italia*

I PRIMI RISULTATI DEL RAPPORTO 2014

CLUSTER IMPRESE A DINAMICA POSITIVA NEL SUD E NELLE ISOLE



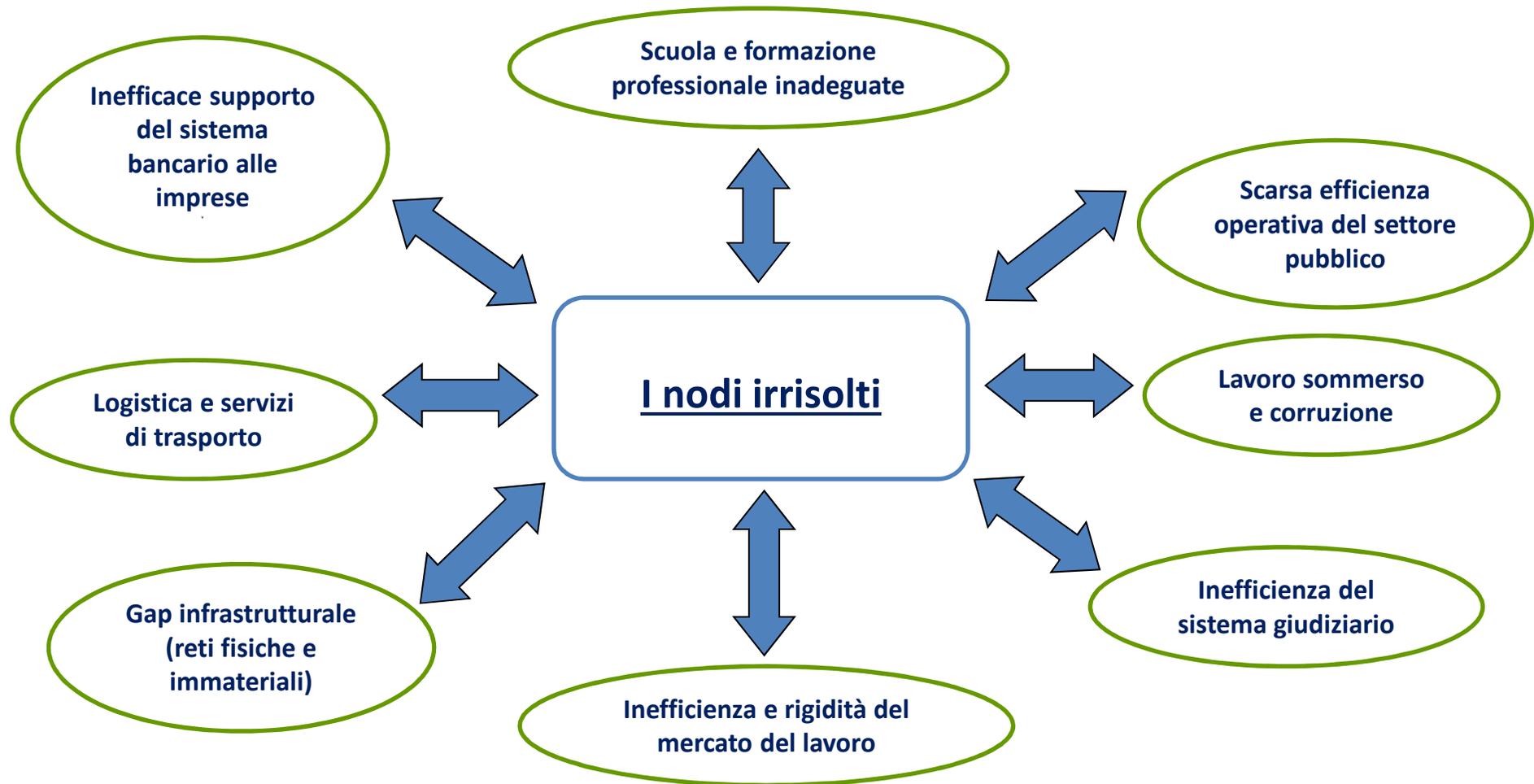
* Dato riferito a imprese a dinamica positiva -totale Italia

I PRIMI RISULTATI DEL RAPPORTO 2014

Le policy

I PRIMI RISULTATI DEL RAPPORTO 2014

INDICAZIONI DI POLICIES



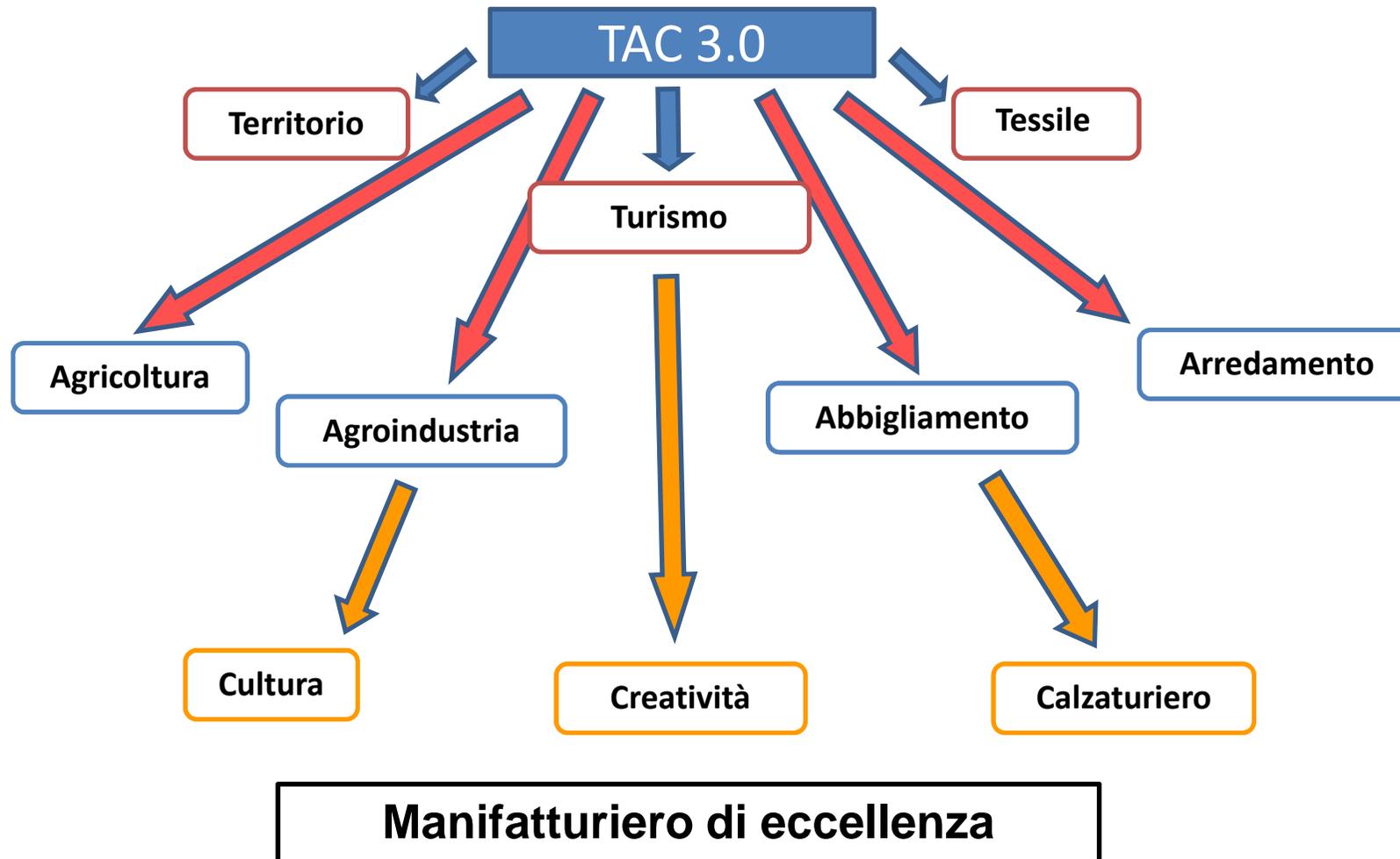
I PRIMI RISULTATI DEL RAPPORTO 2014

INDICAZIONI DI POLICIES



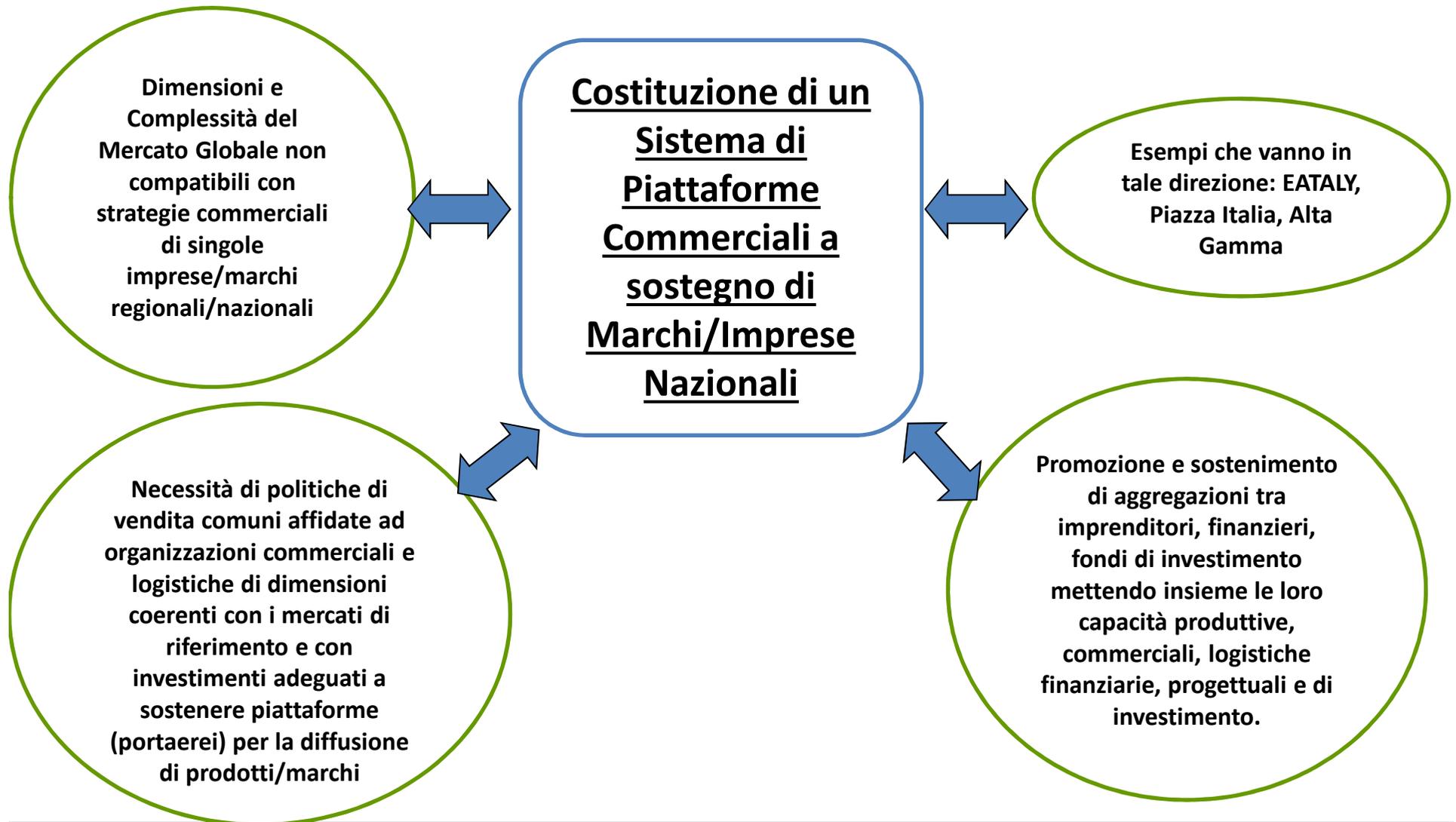
I PRIMI RISULTATI DEL RAPPORTO 2014

INDICAZIONI DI POLICIES



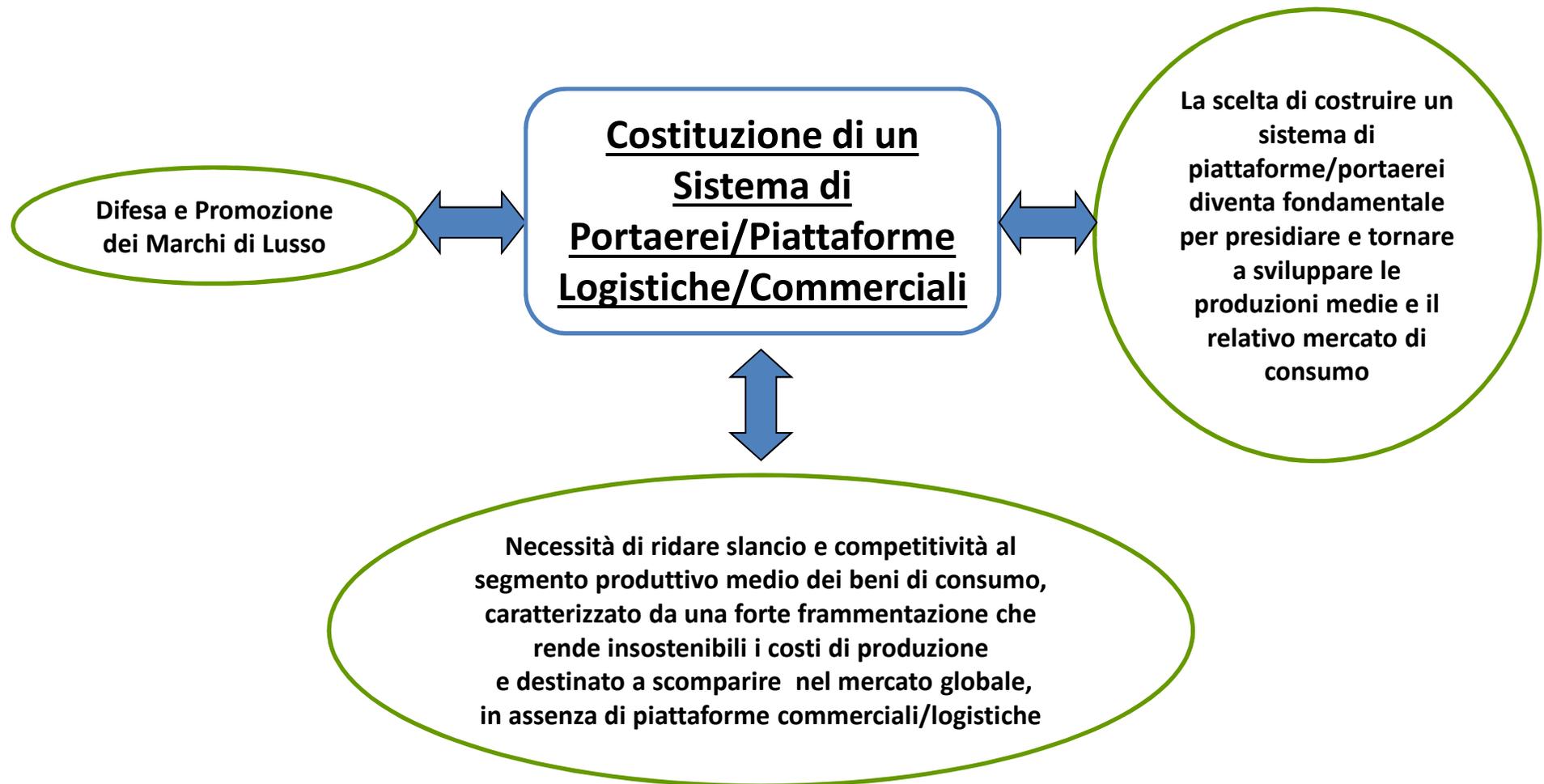
I PRIMI RISULTATI DEL RAPPORTO 2013

VERSO LA RICONQUISTA DEL MERCATO



I PRIMI RISULTATI DEL RAPPORTO 2013

VERSO LA RICONQUISTA DEL MERCATO



I PRIMI RISULTATI DEL RAPPORTO 2013

La scommessa della logistica nel Mediterraneo

